



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL**

CFST Relazione annuale

2024

3 | Management
summary

6 | Panoramica

8 | Commissione

27 | Cantoni

33 | SECO

43 | Suva

60 | Organizzazioni
specializzate

Gentili signore, egregi signori,

il 2024 ha segnato l'inizio di una nuova legislatura per la CFSL, che si concluderà nel 2027. Come di consueto, anche nel prossimo quadriennio la CFSL sarà chiamata ad affrontare importanti progetti e a segnare nuove tappe fondamentali.

La prima pietra miliare di questo periodo è sicuramente il completamento dell'inquadramento delle formazioni continue in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute nel panorama svizzero della formazione. Nel 2024 sono stati indetti i primi esami professionali superiori di «esperta/esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS)» e sono stati consegnati per l'ultima volta i diplomi di un corso CFSL.



Una seconda pietra miliare sarà rappresentata dalla revisione della strategia della CFSL. Lo sviluppo di una strategia è essenziale per l'orientamento futuro della CFSL. Da un lato il lavoro strategico è importante di per sé, poiché chiede a tutte le persone coinvolte una riflessione approfondita sul compito e sugli obiettivi della CFSL. Dall'altro la strategia offre ai membri della CFSL un punto di riferimento che consente loro di condividere la visione del lavoro della CFSL e definisce linee guida per le decisioni che la Commissione è chiamata ad adottare.

Nel quadriennio 2024–2027 saranno inoltre rielaborate numerose direttive per adeguarle allo stato della tecnica. Ciò implica spesso un impegno gravoso per le commissioni specializzate che svolgono i lavori preparatori. Colgo l'occasione per esprimere un grazie particolare a queste commissioni di esperti. Inoltre, la CFSL dovrà naturalmente rivolgere il proprio sguardo alle tendenze che interessano l'intera società. La trasformazione digitale, per esempio, non sollecita costantemente soltanto l'economia privata, ma tutti gli attori del panorama della prevenzione.

Al di là di tutto, è essenziale che la CFSL non perda di vista la sua priorità predefinita. Il suo mandato di base è adoperarsi affinché si riduca il numero degli infortuni e delle malattie professionali nelle aziende in Svizzera. Il suo successo dovrà sempre misurarsi su questo obiettivo.

Un obiettivo così chiaramente definito è utile proprio per i nuovi membri della CFSL, che solitamente vengono eletti nella Commissione all'inizio di una legislatura e che quindi devono prima di tutto conoscere l'organo e il suo funzionamento. Anche molte persone esterne non conoscono le condizioni quadro in vigore per la CFSL. Come è composta la Commissione, perché e quando vi sono avvicendamenti durante la legislatura e a quali limitazioni sono soggetti i suoi membri: questo e altro sarà spiegato nel quadro del tema prioritario dell'anno sulla Commissione di coordinamento e i suoi membri (pag. 7).

46 203

visite aziendali

Cifre chiave

Anche nell'anno in esame le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro degli organi di esecuzione hanno lavorato su vari fronti, effettuando tra l'altro 46 203 visite aziendali, rispetto alle 47 049 condotte nell'anno precedente. Il numero di visite aziendali svolte dalla Suva (23 050 vs 23 624 nell'anno precedente) e dai Cantoni (11 426 vs 11 756) è leggermente diminuito, mentre è stato registrato un lieve aumento delle visite svolte dalla SECO (44 vs. 43) e dalle organizzazioni specializzate (11 683 vs 11 626). Nel 2024, inoltre, le lavoratrici e i lavoratori che si sono sottoposti a visite profilattiche della medicina del lavoro sono stati 42 993 (anno precedente: 42 443).

Temi speciali

Nell'esercizio 2024 la CFSL ha trattato anche i seguenti temi:

- Ha nominato come sua nuova segretaria principale Iris Mandanis, che succede a Carmen Spycher dal 1° giugno 2025.
- Ha adottato la versione revisionata delle «Istruzioni per la pubblicazione di direttive e la preparazione di ordinanze nel settore sicurezza e salute sul lavoro» (CFSL 6024).
- Ha approvato le nuove convenzioni sulle prestazioni della Suva con agriss e ASIT.
- Ha certificato una nuova soluzione settoriale (commercio al dettaglio svizzero), due soluzioni per gruppi di aziende (Holcim (Svizzera) SA e JURA Materials) e due soluzioni modello (SECURIT e ALPN Safety & Security Services GmbH).

Risultati finanziari

Il 2024 si è chiuso con entrate pari a CHF 118'779'594 e uscite pari a CHF 128'715'227. Il saldo passivo è addebitato alla riserva di compensazione.

Per quanto riguarda la voce uscite, CHF 122'546'933 sono andati agli organi di esecuzione a titolo di indennizzo previsto per legge per le attività di esecuzione nell'ambito della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

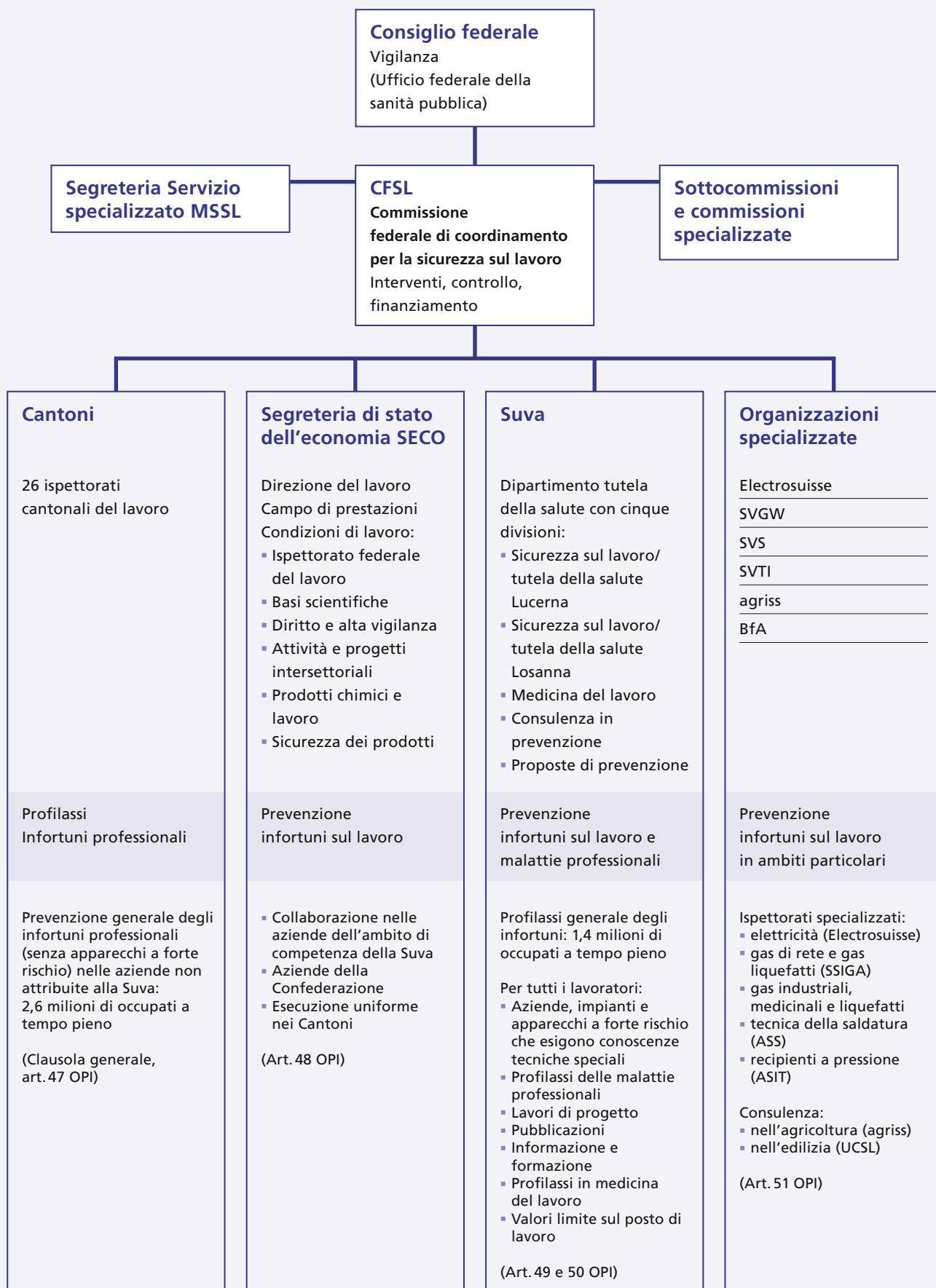
L'impiego responsabile delle risorse è una priorità assoluta per la CFSL, che coordina gli sforzi di tutte le parti interessate, cercando di trovare soluzioni equilibrate ed efficienti. Il successo della prevenzione è sempre il risultato di un lavoro congiunto. Desidero pertanto ringraziare tutti coloro che si impegnano attivamente nella prevenzione sul posto di lavoro.

Lucerna, marzo 2025



Felix Weber, Presidente

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL



Tema prioritario

La Commissione di coordinamento e i suoi membri

La CFSL è una commissione extraparlamentare della Confederazione, dotata di competenze decisionali, che fa parte dell'Amministrazione federale decentralizzata. Le commissioni extraparlamentari sono istituite mediante decisione del Consiglio federale e i loro compiti sono definiti in leggi e ordinanze. I compiti della CFSL sono sanciti nella Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e nell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI). La LAINF stabilisce anche la composizione della CFSL, che è la seguente:

- tre rappresentanti degli assicuratori (un rappresentante della Suva e due rappresentanti delle assicurazioni private e casse malattia);
- otto rappresentanti degli organi d'esecuzione (tre rappresentanti della Suva, due degli organi d'esecuzione federali e tre di quelli cantonali della Legge sul lavoro);
- due rappresentanti dei datori di lavoro;
- due rappresentanti dei lavoratori.

Sempre secondo la LAINF, il Consiglio federale nomina un rappresentante della Suva come presidente della Commissione. Alle commissioni extraparlamentari si applicano disposizioni di carattere generale emanate dalla Confederazione, che sono stabilite nell'Ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA):

- Può diventare membro di una commissione extraparlamentare qualsiasi persona che soddisfi le condizioni d'impiego nell'Amministrazione federale.
- La durata del mandato dei membri è di quattro anni. Essa coincide con la legislatura del Consiglio nazionale.
- Per ogni nuovo periodo amministrativo, il Consiglio federale procede al rinnovo integrale delle commissioni extraparlamentari.
- La durata del mandato è limitata a un massimo di 12 anni; in casi debitamente motivati il Consiglio federale può prolungarla. Tale limitazione non si applica agli impiegati della Confederazione che siano indispensabili all'adempimento dei compiti o la cui qualità di membro sia prevista d'ufficio da un altro atto normativo.

- La rappresentanza delle donne o degli uomini non può essere inferiore al 40 per cento. A lungo termine occorre perseguire una rappresentanza paritetica dei due sessi. Se la proporzione di uomini o di donne è inferiore al 40 per cento, la Cancelleria federale esige una motivazione scritta.
- Possibilmente, devono essere rappresentate le comunità linguistiche tedesca, francese e italiana. Occorre adoperarsi affinché vi sia una persona di lingua romancia. Sono possibili deroghe alle suddette prescrizioni, ma devono essere motivate.
- Ogni membro della Commissione informa sulle sue relazioni d'interesse.

Al momento delle nomine per il prossimo periodo amministrativo, la Segretaria CFSL chiede alle organizzazioni di segnalare i candidati. Per le organizzazioni come la Suva o la SECO tali nomine avvengono all'interno. Per altre nomine, per esempio tra i datori di lavoro o i lavoratori, è necessario il coordinamento tra le diverse associazioni. Dopo aver ricevuto le nomine, l'elenco dei candidati viene inoltrato al DFI, il quale, in assenza di obiezioni, sottopone la lista dei candidati al Consiglio federale tramite la Cancelleria federale.

Anche durante il periodo amministrativo corrente, il Consiglio federale può designare membri della CFSL in un'elezione complementare dopo un pre-eliminare processo di nomina.

Per ogni membro della CFSL viene designato anche un membro supplente. I membri supplenti sono nominati direttamente dalla CFSL, non dal Consiglio federale. Rappresentano i membri che non possono intervenire, ma non hanno diritto di voto né di elezione alle sedute della CFSL.

I membri supplenti hanno un ruolo importante se un membro della CFSL lascia la Commissione, come nel caso di un pensionamento o se un membro della CFSL cambia posto di lavoro o funzione. Il membro supplente può partecipare provvisoriamente alle sedute per conto del membro della CFSL.

Commissione



Nell'anno in esame la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) ha tenuto 4 sedute. Sono stati esaminati 72 oggetti in totale (anno precedente: 68). Le sedute si sono tenute il 22 marzo, il 26 giugno, il 24 ottobre e il 13 dicembre 2024.

Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

- ▶ www.cfsl.admin.ch
- ▶ www.guida.cfsl.ch
- ▶ www.laboratorio-di-leadership.ch
- ▶ www.ekas.admin.ch/it/chi-siamo

Competenze e organizzazione

Competenze di merito

La CFSL e i suoi membri perseguono l’obiettivo comune di ridurre gli infortuni e le malattie professionali su tutto il territorio svizzero. Svolge una funzione di controllo e coordinamento ed è la piattaforma centralizzata per lo scambio di informazioni nel settore della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. La CFSL definisce i temi della prevenzione nel settore, garantisce un’applicazione uniforme delle prescrizioni nelle aziende e supporta gli organi di esecuzione nello svolgimento dei loro compiti. Coordina tra loro i singoli settori di competenza nella misura in cui il Consiglio federale non abbia emanato disposizioni in merito. La normativa adottata dal Consiglio federale è riportata nella tabella di pag. 6. A fronte della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei numerosi compiti, la CFSL garantisce che le risorse disponibili siano impiegate in base a criteri di rischio, sistema, efficienza ed efficacia, riducendo al minimo le eventuali sovrapposizioni.

Membri

L’art. 85 cpv. 2 della LAINF del 20 marzo 1981 prevede una commissione extraparlamentare costituita da

tre rappresentanti degli assicuratori LAINF, da otto rappresentanti degli organi di esecuzione (di cui tre rappresentanti della Suva, due degli organi di esecuzione federali e tre degli organi di esecuzione cantonali della Legge sul lavoro [LL]), da due rappresentanti dei datori di lavoro e due dei lavoratori. Per legge la presidenza spetta alla Suva. Nella sua funzione, la CFSL è una commissione decisionale ai sensi dell’art. 8a dell’Ordinanza sull’organizzazione del Governo e dell’Amministrazione (OLOGA) e dispone di poteri decisionali (cfr. decisione istitutiva del Consiglio federale del 14 dicembre 2018).

Dal mese di ottobre 2000, alle sedute della CFSL partecipa anche un rappresentante del competente Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Il 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha eletto il presidente, la vicepresidente e i membri della CFSL per il periodo amministrativo 2024–2027. Inoltre, in marzo, ottobre e dicembre del 2024 il Consiglio federale ha nominato nuovi membri per questo periodo amministrativo a causa di alcune dimissioni.

Il 14 dicembre 2023 e il 22 marzo 2024 la CFSL ha eletto a sua volta i rappresentanti senza diritto di voto dei membri.

Nell’anno in esame la composizione della CFSL era la seguente:

Presidente			
Felix Weber, lic. oec. HSG	Presidente della Direzione, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Vicepresidente			
Corina Müller Könz, lic. iur., avvocatessa	Co-responsabile del campo di prestazioni Condizioni di lavoro della Direzione del lavoro, membro della Direzione della SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Rappresentanti degli assicuratori			
Irène Hänsli, lic. iur., avvocatessa	Incaricata assicurazione infortuni e indennità giornaliera per malattia, Associazione Svizzera d’Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8002 Zurigo
Isabel Kohler Muster, lic. iur., avvocatessa	Responsabile del Servizio giuridico, Gruppo santésuisse	Römerstrasse 20	4502 Soletta

Rappresentanti degli organi di esecuzione (Suva, organi di esecuzione della LL)			
Adrian Bloch (da marzo 2024)	Responsabile Divisione sicurezza sul lavoro / tutela della salute, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Edith Müller Loretz	Membro della Direzione, capodipartimento Tutela della salute, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Dott. ssa med. Anja Zyska Cherix	Medico capo e responsabile della Divisione medicina del lavoro, Suva	Avenue de la Gare 23	1003 Losanna
Christophe Iseli	Caposettore Ispettorato federale del lavoro, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Nicole Hostettler, lic. phil.	Responsabile Ufficio dell'economia e del lavoro, Cantone di Basilea città	Sandgrubenstrasse 44	4005 Basilea
Andreas Hunkeler	Caposettore Kantonale Industrie- und Gewerbeaufsicht, membro della Direzione delle aree aziendali, WAS wira Lucerna	Bürgerstrasse 12	6005 Lucerna
Sandrine Spina	Presidente dell'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori	Speichergasse 6	3001 Berna
Rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori			
Kurt Gfeller, lic. rer. pol. (fino a luglio 2024)	Vicedirettore, Unione svizzera delle arti e mestieri	Schwarztorstrasse 26	3001 Berna
Dott. rer. pol. Simon Schnyder (da ottobre 2024)	Responsabile della sezione Politica sociale e sanitaria, Unione svizzera delle arti e mestieri	Schwarztorstrasse 26	3001 Berna
Dott. oec. Simon Wey (fino a settembre 2024)	Capoeconomista, Unione svizzera degli imprenditori	Hegibachstrasse 47	8022 Zurigo
Roger Riemer (da dicembre 2024)	Responsabile supplente del settore Politica Sociale, Unione svizzera degli imprenditori	Hegibachstrasse 47	8022 Zurigo
Michele Aversa	Responsabile del ramo, Syna – il sindacato (Travail.Suisse)	Römerstrasse 7	4600 Olten
Dott. iur. Luca Cirigliano	Segretario centrale, Unione sindacale svizzera	Monbijoustrasse 61	3007 Berna
Delegata dell'Ufficio federale della sanità pubblica			
Alexandra Molinaro	Responsabile della sezione Assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna
Rappresentanti senza diritto di voto degli assicuratori			
Matthias Schenker	Capo assicurazione malattia e infortuni, Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8002 Zurigo
Dominik Gresch	complementare, Reparto basi fondamentali, santésuisse	Römerstrasse 20	4502 Soletta

Rappresentanti senza diritto di voto degli organi di esecuzione (Suva, organi di esecuzione della LL)			
Olivier Favre	Responsabile Divisione sicurezza sul lavoro / tutela della salute SR, Suva	Avenue de la Gare 23	1001 Losanna
Dott. Martin Gschwind	Esperto scientifico, Stato maggiore Dipartimento tutela della salute e personale, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Dott. ssa med. Susanna Stöhr	Caposettore Prestazioni medici specialisti, Suva	Fluhmattstrasse 1	6002 Lucerna
Dott. Marc Arial	Caposettore Basi scientifiche, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Fabrice Sauthier	Capogruppo, vice caposettore Ispettorato federale del lavoro, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Nicolas Bolli	Caposervizio, Ufficio di protezione dei lavoratori e rapporti di lavoro, Département de la santé, des affaires sociales et de la culture, Cantone Vallese	Rue des Cèdres 5	1950 Sion
Guido Fischer, ing. STS	Responsabile Ispettorato del lavoro, Ufficio dell'economia e del lavoro, Cantone Turgovia	Bahnhofplatz 65	8510 Frauenfeld
Isabelle Wyss	Responsabile Ufficio cantonale dell'industria, dell'artigianato e del lavoro, Cantone di Basilea Campagna	Bahnhofstrasse 32	4133 Pratteln
Rappresentanti senza diritto di voto dei datori di lavoro e dei lavoratori			
Simon Geisshüsler	Responsabile Tecnica ed economia aziendale, Suissetec	Auf der Mauer 11	8021 Zurigo
Michael Walz (da marzo 2024)	Responsabile Qualità – Ambiente – Sicurezza, Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	Weinbergstrasse 49	8042 Zurigo
Christine Michel	Segretaria specializzata tutela della salute / sicurezza sul lavoro, Unia	Weltpoststrasse 20	3000 Berna 15
Olivia Stuber	Collaboratrice scientifica, Associazione del personale Transfair	Hopfenweg 21	3000 Berna 14
Delegata supplente dell'Ufficio federale della sanità pubblica			
Marianne Gubser	Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna

Segreteria

La Segreteria della CFSL ha la sua sede amministrativa presso la Suva a Lucerna. Nel suo ruolo di organismo di attuazione e interfaccia operativa, si occupa di aspetti quali finanza, comunicazione, perfezionamento professionale, normative, coordinamento degli ambiti funzionali degli organi di esecuzione in sede di esecuzione, e organizza lo scambio di informazioni tra tali organi. Cura la preparazione degli argomenti trattati da sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro fino al momento della delibera nelle sedute della Commissione, per consentire a quest'ultima di adempiere in modo ottimale alle funzioni affidate in virtù della LAINF e dell'OPI. Dal 27 maggio 2022 la Segreteria ha sede in Alpenquai 28b a Lucerna.

Il ruolo di segretaria principale della CFSL è ricoperto dalla **dott.ssa Carmen Spycher**, la cui sostituta e collaboratrice giuridica è **Iris Mandanis**.

Peter Schwander è responsabile dei progetti della Segreteria. Il suo campo di attività comprende compiti legati alla formazione e al perfezionamento di specialisti MSSL, al coordinamento delle attività di prevenzione e al monitoraggio delle campagne di sensibilizzazione CFSL. Per la preparazione, la negoziazione, la sorveglianza e il controlling dei contratti di prestazioni della CFSL con gli organi di esecuzione, la responsabile è **Clarissa Kiener**, specialista Stato maggiore/controller. **Matthias Bieri** è il redattore interno della Segreteria e di conseguenza il responsabile principale delle pubblicazioni e delle relazioni con il pubblico. I compiti amministrativi negli ambiti finanze, informazione e comunicazione, organizzazione sedute e convegni, gestione sito web ecc. sono di competenza di **Jutta Barmettler**, **Eveline Koch** e **Silvia Hediger**.

Da marzo 2024 **Carmela Niederberger** è specialista della sicurezza sul lavoro presso la Segreteria. È coinvolta in progetti, lavora in diversi organismi e con le sue conoscenze specialistiche contribuisce a elaborare le basi.

Il responsabile del Servizio specializzato MSSL è **Eric Montandon**. Il servizio svolge una funzione di alta vigilanza sulle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello ed è responsabile della loro ricertificazione.

Organi

Per trattare questioni particolari o per predisporre determinati compiti che spettano alla CFSL, spesso si istituiscono appositi organi specializzati. La CFSL ricorre a sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro. Di norma le sottocommissioni comprendono esclusivamente membri e/o rappresentanti senza diritto di voto della CFSL; esse si occupano di argomenti che per la loro importanza vanno trattati in seno alla CFSL, ma che il tempo a disposizione nelle sedute ordinarie non permette di definire nei dettagli. Il compito principale della maggior parte delle commissioni specializzate è elaborare progetti di ordinanze e direttive. Le commissioni specializzate sono composte da specialisti dei settori da regolamentare e da rappresentanti dei partner sociali. Per i lavori preliminari riguardanti le ordinanze del Consiglio federale, si fa ricorso anche a esperti legali dell'Ufficio federale della sanità pubblica e dell'Ufficio federale di giustizia. A seconda delle necessità, la CFSL istituisce inoltre speciali gruppi di progetto e di lavoro per trattare altri argomenti.

Sottocommissioni

Attualmente sono istituite le seguenti sottocommissioni:

La **Sottocommissione finanze e bilancio preventivo** è incaricata di vigilare sull'andamento a medio termine delle finanze, della riserva di compensazione e del supplemento di premio. Ogni anno questa Sottocommissione sottopone all'attenzione della CFSL un rapporto sulla situazione finanziaria e sulla pianificazione finanziaria a medio termine della CFSL. Il rapporto viene trasmesso anche all'UFSP. Ha il compito di determinare le entrate attese e le uscite massime ammissibili per i due anni finanziari successivi e di presentare una proposta di bilancio preventivo alla CFSL. Si occupa inoltre di questioni fondamentali relative alla distribuzione delle risorse a breve e medio termine. Nell'anno in esame, la Sottocommissione si è riunita quattro volte trattando le schede di valutazione 2023 degli organi di esecuzione e il reporting 2023 nell'ambito del monitoraggio finanziario e della prestazione della CFSL. Si è occupata anche di richieste di cofinanziamento di uno studio della SECO e di cofinanziamento della proroga della campagna di

prevenzione «Laboratorio di leadership». La Sottocommissione finanze e bilancio ha trattato anche le questioni sulla trasparenza nel conteggio della Suva relativamente al budget del progetto IT e sulla sicurezza integrata della Suva. Ha inoltre tenuto un primo dibattito sulla revisione dell’Ordinamento delle indennità (CFSL 6019). Ha elaborato il bilancio preventivo per il 2025 e una bozza di bilancio preventivo per il 2026 con le richieste dei singoli organi di esecuzione.

Direzione: Sandrine Spina (organi cantonali di esecuzione della LL)

La Sottocommissione per le indennità Cantoni/SECO si occupa delle attività aventi diritto a indennità degli organi di esecuzione della LL, inoltre verifica e tratta i contratti di prestazioni con i Cantoni e la SECO. Nell’anno in esame la Sottocommissione per le indennità si è riunita due volte, trattando in particolare le basi contrattuali e i principi negoziali dei cataloghi delle prestazioni per il 2025 sui contratti di prestazioni a partire dal 2021. Ulteriori punti di discussione hanno riguardato le valutazioni dei conteggi per l’esercizio 2023, la gestione delle richieste di crediti aggiuntivi per l’anno 2024 e l’entità del bilancio quadro dei singoli Cantoni nel 2025. Nel novembre 2024 è stato adottato un elenco aggiornato dei codici con validità dal

1° gennaio 2025 e discusso il contributo per i corsi della SECO. Sono state trattate anche diverse questioni specifiche dei Cantoni e, ove necessario ai fini della parità di trattamento, è stata inviata un’informazione a tutti i Cantoni.

Direzione: Nicolas Bolli (organi cantonali di esecuzione della LL)

La Sottocommissione per la classificazione e il coordinamento delle attività di prevenzione (CCP) esamina l’intera gamma dei prodotti per la prevenzione (mezzi di informazione, iniziative, campagne e programmi di sicurezza) che contribuiscono a prevenire infortuni e malattie professionali. La Sottocommissione verifica se esista una particolare necessità di coordinamento tra i singoli organi di esecuzione basandosi su istruzioni appositamente create, che sono state aggiornate nel 2023 (Istruzioni CFSL n. 6023).

Nell’anno in esame la Sottocommissione CCP della CFSL si è riunita quattro volte.

Tutte le esigenze di coordinamento individuate sono state regolate all’interno della Sottocommissione, senza bisogno di presentare richieste alla CFSL.

Direzione: Christophe Iseli (SECO)

Tabella 1: Attualmente le commissioni specializzate incaricate di preparare la documentazione utile sulle ordinanze e direttive sono le seguenti:		
Commissione specializzata (n.)	Settore	Presidenza
12	Edilizia	Adrian Bloch, Suva (fino al 23.10.2024) Christian Michel, Suva (dal 24.10.2024)
13	Chimica	Dott. Edgar Käslin, Suva
14	Attrezzature di lavoro	Philipp Ritter, Suva
15	Gas e saldatura	Bernhard Krauss, ASS
17	Bosco e legna	Philipp Ritter, Suva
19	Direttive	Dott.ssa Carmen Spycher, CFSL (fino al 25.6.2024) Iris Mandanis, CFSL (dal 26.6.2024)
21	Formazione dei carrellisti	Philipp Ritter, Suva
22	MSSL	Eric Montandon, CFSL
23	Questioni di formazione	Peter Schwander, CFSL

Commissioni specializzate

Nelle commissioni specializzate operano in collaborazione tra loro specialisti qualificati negli ambiti da trattare e almeno un rappresentante di lavoratori e datori di lavoro dei settori interessati. In molte commissioni specializzate è rappresentato anche l'UFSP.

La Commissione specializzata 12 «**Genio civile e costruzione**» ha lavorato alla revisione della direttiva «Lavori sotterranei» (CFSL 6514) e ne ha redatto una prima versione. Ha inoltre elaborato la bozza di una direttiva «Formazione e istruzione per l'utilizzo di macchine edili» (CFSL 6519).

La Commissione specializzata 13 «**Chimica**» ha lavorato alla revisione della direttiva «Amianto» (CFSL 6503), ha svolto la consultazione sulla direttiva ed elaborato i pareri pervenuti.

La Commissione specializzata 15 «**Gas e saldatura**» ha cominciato a rivedere la direttiva «Saldatura, taglio e procedimenti affini per la lavorazione dei metalli» (CFSL 6509).

La Commissione specializzata 17 «**Bosco e legna**» ha lavorato alla revisione della direttiva «Lavori forestali» (CFSL 2134). Nell'anno in esame si è svolta la consultazione sulla direttiva e sono stati elaborati i pareri pervenuti.

La commissione specializzata 19 «**Direttive**», in collaborazione con l'UFSP, verifica l'attualità delle normative esistenti. Nell'anno in esame si è occupata di diverse direttive. Da un lato ha raccomandato alla CFSL di svolgere consultazioni sulle direttive «Lavori forestali» (CFSL 2134), «Ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro» (CFSL 6508), «Amianto» (CFSL 6503) e «Lavori sotterranei» (CFSL 6514), dall'altro ha esaminato la richiesta di revisione della direttiva «Formazione e istruzione per conducenti di carrelli per la movimentazione» (CFSL 6518) e l'ha trasmessa alla CFSL per il conferimento dell'incarico. Nell'ambito di tale attività, la Commissione specializzata 19 si è basata sulle informazioni fornite dalle competenti commissioni specializzate. Ha inoltre rielaborato le «Istruzioni per la pubblicazione di direttive e la preparazione di ordinanze nel settore sicurezza e salute sul lavoro» (CFSL 6024) e ha raccomandato alla CFSL di adottarle.

La Commissione specializzata 21 «**Formazione dei carrellisti**» è stata incaricata dalla CFSL di rielaborare la direttiva «Formazione e istruzione per conducenti di carrelli per la movimentazione» (CFSL 6518) e ha dato avvio ai lavori.

La Commissione specializzata 22 «**MSSL**» si occupa delle questioni legate alla direttiva 6508, la cosiddetta direttiva MSSL, elaborando le domande di approvazione, ricertificazione e revoca della certificazione delle soluzioni interaziendali MSSL. Si dedica inoltre al coordinamento dell'esecuzione MSSL, nonché alla formazione e alla comunicazione in tale ambito. Ha l'incarico di proporre alla CFSL temi prioritari che riguardino trasversalmente i vari organi di esecuzione ai fini dei controlli del sistema MSSL. Nell'anno in esame ha ricertificato 14 soluzioni interaziendali MSSL. Inoltre sono state preparate una nuova soluzione settoriale (commercio al dettaglio svizzero), due soluzioni per gruppi di aziende (Holcim (Svizzera) SA e JURA Materials) nonché due soluzioni modello (SECURIT e ALPN Safety & Security Services GmbH) da sottoporre alla CFSL per approvazione. L'applicazione coerente delle istruzioni per l'approvazione e la ricertificazione delle soluzioni interaziendali MSSL porta a un miglioramento qualitativo e fornisce un importante contributo alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute delle aziende affiliate. In particolare, anche il controllo sistematico dell'obbligo di formazione permanente per gli specialisti della sicurezza sul lavoro secondo l'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro ha portato a un miglioramento della qualità. Quest'anno sono stati inoltre organizzati corsi per lo scambio di esperienze tra gli organi d'esecuzione della LAINF (SECO, ispettori cantonali del lavoro, Suva e agriss) in merito all'esecuzione MSSL. La manipolazione sicura di sostanze e preparati chimici rimarrà il tema prioritario su cui verteranno i controlli MSSL nel settore della protezione della salute.

Due gruppi di lavoro della Commissione specializzata 22 hanno proseguito, con il coinvolgimento di specialisti, la rielaborazione degli allegati 1–5 della direttiva «Ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (direttiva MSSL)» (CFSL 6508). La versione consolidata dalla Commissione specializzata 22 è stata sottoposta a una consultazione di vasta portata. Tutti i pareri sono stati sistematicamente raccolti e saranno elaborati per la versione finale.

Il gruppo di lavoro «**Video esplicativo MSSL**» della Commissione specializzata 22 ha lavorato su un video esplicativo sul sistema di sicurezza MSSL e alla riedizione dell'opuscolo informativo «MSSL, strategia vincente per la sicurezza e la salute sul lavoro» (CFSL 6238).

La Commissione specializzata 23 «**Questioni di formazione**» è stata incaricata di sviluppare basi decisionali per la formazione e il perfezionamento degli specia-

listi della sicurezza sul lavoro e di elaborare scenari futuri. Sono state discusse le questioni relative agli attuali programmi di formazione e perfezionamento e raccolte proposte delle associazioni specializzate da sottoporre alla CFSL. Nell'anno in esame la Commissione specializzata 23 si è riunita tre volte.

Una domanda, continuamente riproposta da più parti, è se in Svizzera operino specialisti MSSL sufficientemente formati. La Commissione specializzata 23 ha discusso questa tematica e, per dare una risposta oggettiva, ha coinvolto studenti della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale FHNW che sottopongono a test possibili procedure nell'ambito di uno studio di fattibilità.

Ulteriori tematiche hanno riguardato il riconoscimento dei futuri esperti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute come specialisti MSSL, una possibile rappresentazione dei compiti e delle competenze dei vari livelli di funzione nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e questioni specifiche correlate a diverse proposte di formazione continua.

Insieme alla Segreteria, gli esperti della commissione specializzata 23 che non appartengono ad alcun organo di esecuzione hanno valutato i piani didattici per l'esame di professione di specialista SLPS e formulato proposte all'attenzione della CFSL.

Commissione d'esame per i corsi CFSL

La commissione d'esame CFSL, sotto la direzione di Peter Schwander (Segreteria CFSL), ha seguito gli ultimi esami per ingegneri di sicurezza della CFSL, che si sono tenuti in francese e segnano la fine di queste proficue attività formative.

La commissione d'esame della CFSL ha inoltre consacrato due riunioni al tema dell'archiviazione dei documenti e ai lavori preparatori per l'abrogazione del «Regolamento per l'esame di specialisti della sicurezza sul lavoro» (CFSL 6057).

Gruppi di lavoro

Il gruppo di lavoro «Aggiornamento contratti di prestazioni OE» (GL CP OE), istituito dalla CFSL per sviluppare gli accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione e diretto da Iris Mandanis (Segreteria CFSL), nel 2024 ha iniziato a rivedere l'accordo di prestazione con l'organizzazione specializzata agriss, adeguandolo alla struttura degli accordi di prestazione con i Cantoni, la Suva e la SECO.

La CFSL ha affidato al gruppo di lavoro «Ampliamento dell'incarico di coordinamento della CFSL», sotto la guida della Dott.ssa Carmen Spycher (Segreteria CFSL), i seguenti compiti:

- analizzare le lacune nel coordinamento attivo tra la sicurezza sul lavoro ai sensi dell'OPI e la tutela della salute ai sensi dell'OLL 3,
- considerare come le organizzazioni coinvolte possano integrarsi e sostenersi meglio e come il coordinamento possa essere rafforzato,
- sviluppare opzioni d'azione realistiche per migliorare l'armonizzazione delle normative e dei processi,
- infine, presentare una richiesta di attuazione alla CFSL.

Sulla base delle attività preliminari di questo gruppo di lavoro, la CFSL si è espressa a favore di un approccio integrato alla prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro secondo l'OPI e ha incaricato il gruppo di lavoro di ulteriori accertamenti. Nell'anno in esame Iris Mandanis (Segreteria CFSL) ha assunto la direzione del gruppo di lavoro. Per fornire un supporto metodologico a questi accertamenti, che sono ancora in corso, è stato chiesto l'intervento di un moderatore esterno.

Nell'anno in esame il «Gruppo di lavoro basi legali idoneità/perfezionamento specialisti MSSL», diretto da Peter Schwander (Succursale CFSL), si è riunito sei volte. Sono stati definiti i capisaldi di un progetto concreto di revisione totale dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (RS 822.116) che sarà sottoposto alla CFSL nel corso del 2025. Il gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti degli organi di esecuzione, delle società specializzate, della Segreteria CFSL e dell'Ufficio federale della sanità pubblica.

Nell'anno in esame la CFSL ha incaricato un gruppo principale, composto da membri della CFSL e rappresentanti della Segreteria, di elaborare i principi strategici e gli obiettivi 2026–2031 della CFSL che la CFSL adotterà nel corso del 2025.

Altri gruppi di lavoro sono stati incaricati dalla CFSL di rielaborare la guida alla sicurezza sul lavoro e il manuale CFSL della procedura d'esecuzione per la sicurezza sul lavoro (CFSL 6030), e di integrare dati nella banca dati inerente all'esecuzione (v. pag. 19).

Fatti e cifre

Statistica degli infortuni professionali

La statistica infortuni LAINF 2024 è stata pubblicata in tedesco e in francese nel settembre 2024 dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). Nel 2023 gli assicuratori infortuni

hanno registrato complessivamente 286 154 infortuni e malattie professionali, ossia una flessione del 2,4 % rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Statistica degli infortuni LAINF (salariati e persone in cerca d'impiego)			
	2023	2022	Variazione
Infortuni sul lavoro e malattie professionali	286 154	293 132	-2,4 %
Infortuni nel tempo libero	606 945	600 715	+1 %
Infortuni e malattie professionali di persone in cerca di impiego	13 588	15 830	-14,2 %
Infortuni e malattie professionali di persone coinvolte in provvedimenti dell'AI	1 626	1 227	+32,0 %
Totale	908 313	910 904	-0,3 %

La statistica della tabella 2 sintetizza i risultati di tutti i 22 assicuratori LAINF attivi nel 2023 che tutelano obbligatoriamente i lavoratori dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero nonché contro le malattie professionali. La statistica considera anche i risultati dell'assicurazione infortuni obbligatoria

per disoccupati, la cui gestione è affidata alla Suva, e quelli dell'assicurazione infortuni obbligatoria di persone coinvolte in provvedimenti dell'AI. La CFSL corrisponde al SSAINF un contributo finanziario per la realizzazione della statistica degli infortuni professionali e per valutazioni particolari.

Attività di controllo e consulenza

Anche nell'anno in esame le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro degli organi di esecuzione hanno lavorato su vari fronti, effettuando tra l'altro 46 203 visite aziendali (anno precedente: 47 049). Di queste,

23 050 (2023: 23 624) sono state effettuate dalla Suva, 11 426 (2023: 11 756) dai Cantoni, 44 (2023: 43) dalla SECO e 11 683 (2023: 11 626) dalle organizzazioni specializzate.

Tabella 3: Visite aziendali e controlli del sistema MSSL degli organi di esecuzione				
	Visite aziendali 2024	Visite aziendali 2023	Controlli del sistema 2024	Controlli del sistema 2023
Suva	23 050	23 624	2 285	1 976
Cantoni	11 426	11 756	3 850	4 034
SECO	44	43	16	17
Organizzazioni specializzate	11 683	11 626	–	–
Totale	46 203	47 049	6 335	6 027

Impiego delle risorse

Accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione

Da tempo, per gestire le prestazioni dello Stato, vengono utilizzati i cosiddetti contratti o accordi sulle prestazioni che rappresentano oggi uno strumento riconosciuto per disciplinare il rapporto tra Stato e organizzazioni non-profit, in particolare in ambito sociale, sanitario e formativo. A partire dal 2015, la CFSL stipula tali contratti di prestazioni con gli organi di esecuzione. La base di partenza degli accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione è la decisione del Consiglio federale del 2 luglio 2014 concernente l'Ottimizzazione delle ordinanze e dell'esecuzione (VVO 2010). Nella decisione viene stabilito che il Dipartimento federale dell'interno (DFI) sia incaricato di «impegnarsi affinché la CFSL consolidi il suo compito di coordinamento, prendendo accordi sulle prestazioni con gli organi di esecuzione».

Dal 2021, per gli organi di esecuzione della LL e la Suva sono disponibili accordi di prestazioni elaborati secondo il nuovo modello ottimizzato. Si tratta di contratti a tempo indeterminato, ma con possibilità di disdetta, e di un catalogo delle prestazioni da concordare ogni anno, in cui si stabiliscono la quantità delle prestazioni e l'entità del loro indennizzo. Nel 2024 sono stati elaborati e concordati i cataloghi delle prestazioni per il 2025. Per la prima volta è stato elaborato un accordo di prestazioni anche per un'organizzazione specializzata, agriss, secondo il modello degli organi di esecuzione della LL.

Contatti con gli assicuratori infortuni

Ogni anno la Suva e gli assicuratori registrati presso l'UFSP ai sensi dell'art. 68 LAINF comunicano per la fine del mese di agosto le loro previsioni sui premi netti per l'anno successivo. Sulla base di queste informazioni, la Segreteria calcola le presunte entrate derivanti dal supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tali cifre fungono da base per redigere il bilancio preventivo. Le comunicazioni definitive sui premi netti vengono fornite dagli assicuratori dopo la chiusura dei rispettivi esercizi contabili. La riscossione e il versamento del supplemento di premio sono oggetto di verifiche annuali da parte di un organo di revisione esterno che invia un rapporto alla CFSL. Anche nell'anno in esame non ci sono state contestazioni al riguardo.

Revisione

Ai sensi dell'art. 96 cpv. 3 OPI, la CFSL può controllare o far controllare da un organo di revisione i conteggi degli organi di esecuzione. Tale competenza di revisione è stata fatta valere attraverso controlli a campione della Segreteria sui conteggi degli organi di esecuzione della LL riferiti al 2024. La contabilità della Suva, degli organi di esecuzione cantonali e federali e delle organizzazioni specializzate è stata verificata dai rispettivi organi di revisione.

Bilancio preventivo

La Sottocommissione finanze e bilancio preventivo ha il compito di presentare una proposta di bilancio preventivo alla CFSL (cfr. pag. 12). Il bilancio preventivo per l'esercizio 2025 e il bilancio quadro per l'esercizio 2026 sono stati adottati in occasione della seduta autunnale della CFSL.

Conto annuale

Il conto separato dell'esercizio 2024 sull'impiego del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali registra entrate pari a CHF 118 779 594 e uscite pari a CHF 128 715 227 con un saldo passivo di CHF 9 935 633. Questo conto separato può essere ordinato presso la Segreteria della CFSL, Alpenquai 28b, 6005 Lucerna, ekas@ekas.ch, o telefonando al numero 041 419 59 59.

Aspetti giuridici

Leggi e ordinanze, novità a livello di leggi

Nell'anno in esame la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 marzo 1981 (LAINF; RS 832.20) non ha subito modifiche nel titolo sesto, determinante in tema di sicurezza sul lavoro.

Novità a livello di ordinanze

Nell'anno in esame non sono state modificate né l'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI; RS 832.30) né le altre ordinanze in materia di sicurezza sul lavoro.

Regolamento

Il 26 aprile 2022 il Dipartimento federale dell'interno ha approvato il nuovo regolamento della CFSL che sostituisce il regolamento del 1983.

Direttive

Non appena si rende necessario un aggiornamento delle direttive, la CFSL incarica della rielaborazione la commissione specializzata competente, per poi procedere alla loro pubblicazione. Nell'anno in esame la CFSL non ha approvato direttive nuove o rivedute.

Guida alla sicurezza sul lavoro: www.guida.cfsl.ch

La Guida CFSL alla sicurezza sul lavoro è un'opera di riferimento completa riguardante la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. La semplice ricerca con parola chiave e i numerosi link consentono di ottenere rapidamente l'informazione desiderata.

Nel 2024 è stato istituito il gruppo di lavoro «**Revisione guida alla sicurezza sul lavoro**», posto sotto la direzione di Matthias Bieri (Segreteria CFSL), con l'incarico di adeguare la guida alla sicurezza sul lavoro in riferimento alle prescrizioni di protezione antincendio. L'adeguamento risulta necessario poiché le vigenti prescrizioni di protezione antincendio saranno sottoposte a revisione totale entro il 2026 nel quadro di un progetto diretto dall'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA). In questa occasione i rimandi nella guida saranno sistematicamente verificati e aggiornati. Saranno rielaborati anche i doppi e i riferimenti contraddittori.

La Guida CFSL è disponibile in formato elettronico (www.guida.cfsl.ch).

Manuale CFSL della procedura d'esecuzione per la sicurezza sul lavoro

Questo manuale (CFSL 6030) rappresenta un prezioso supporto informativo per il personale degli organi di esecuzione che si occupano della procedura di esecuzione per la sicurezza sul lavoro. Dal 2022, un gruppo di lavoro è impegnato nella sua revisione allo scopo di adeguare la procedura straordinaria disciplinata dal Manuale CFSL per garantire maggiormente la parità di trattamento tra le imprese dei settori in cui viene solitamente applicata la procedura straordinaria e le imprese dei settori in cui viene normalmente applicata la procedura ordinaria. I lavori proseguiranno nel 2025.

Banca dati inerente all'esecuzione della CFSL secondo l'art. 69a OPI

Nella banca dati inerente all'esecuzione (BDE) sono archiviati dati provenienti da diverse fonti (Suva, assicuratori privati, UST, ispettorati cantonali del lavoro, SECO e organizzazioni specializzate) che vengono messi a disposizione degli utenti autorizzati. Grazie alla BDE, gli organi di esecuzione dispongono dei dati delle aziende svizzere, consentendo agli organi di esecuzione di lavorare in modo più efficiente e di avere una visione reciproca delle attività. Contemporaneamente, la BDE contribuisce a evitare doppioni nell'esecuzione.

Il gruppo di lavoro ad hoc «Dati infortunistici», diretto da Clarissa Kiener (Segreteria CFSL), è stato incaricato dalla CFSL di completare la situazione dei dati nella BDE, in modo da supportare gli ispettorati cantonali del lavoro nella loro attività di prevenzione orientata al rischio. Il gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti di organi di esecuzione, assicuratori privati, SSAINF, APP consulenza aziendale SA e della Segreteria. Dal 1° gennaio 2023 gli ispettorati

cantonali del lavoro e la SECO hanno a disposizione una visualizzazione ottimizzata dei dati disponibili. Il sondaggio presso gli assicuratori privati sullo stato e sulle sfide legate alla fornitura di dati relativi agli infortuni, condotto in collaborazione con la SSAINF, ha fornito risultati utili e ha consentito di chiarire le basi giuridiche. Sulla scorta di questi lavori preliminari, nell'anno in esame è stato elaborato un progetto relativo all'attuazione tecnica dell'ampliamento dei dati sugli infortuni nella BDE (sistema Code).

La Segreteria CFSL provvede affinché siano rispettate le disposizioni di legge dell'art. 69 lett. a-j OPI e messi in atto i necessari aggiustamenti. Le correzioni e i miglioramenti vengono effettuati nel corso degli interventi di manutenzione.

La BDE non è gestita dalla CFSL, ma è costituita da due sistemi, uno della Suva e l'altro della SECO, con cui la CFSL ha stipulato accordi di prestazioni per garantirsi un funzionamento e una manutenzione sicuri della banca dati, oltre che l'applicazione delle misure di sicurezza e per la protezione dei dati. Questi mandati di prestazione ai sensi dell'art. 69h OPI vengono aggiornati ogni anno. Sono in essere, inoltre, contratti di assistenza e manutenzione con partner esterni.

A partire dal 1° gennaio 2020 la competenza degli organi di esecuzione nelle aziende assicurate contro gli infortuni professionali presso la Suva viene determinata nella BDE con il metodo basato sulle caratteristiche di esercizio.

Il 27 novembre 2024 si è tenuto a Berna uno scambio di esperienze sulla gestione della BDE con gli organi di esecuzione, APP consulenza aziendale SA e Marlogic Sagl.

Il 22 marzo 2024 la CFSL ha preso atto del rapporto sulle attività 2023 relativo alla gestione della BDE.

Comunicazione, informazione

Pubblicazioni

Relazione annuale 2023

Gli organi di esecuzione presentano ogni anno alla CFSL una relazione sulle attività svolte nell'ambito della sicurezza sul lavoro (cfr. art. 58 OPI). In data 22 marzo 2024 la relazione annuale 2023 è stata sottoposta dalla CFSL al Consiglio federale, che l'ha approvata il 29 agosto 2024.

CFSL Comunicazioni

Nell'anno in esame sono stati pubblicati due numeri della rivista Comunicazioni CFSL. Il tema prioritario del numero 98 è stato «Comunicazione: la chiave della prevenzione» mentre il numero 99 era dedicato al tema «Protezione dei giovani lavoratori».

La rivista è disponibile anche in versione digitale sul sito della CFSL. Le persone interessate possono informarsi sull'uscita di Comunicazioni tramite la newsletter dedicata alle pubblicazioni.

Studi

Nel 2023 la CFSL ha incaricato l'Istituto di economia sanitaria di Winterthur WIG (con sede presso l'Università di scienze applicate di Zurigo ZHAW) di analizzare le misure di prevenzione degli infortuni sul lavoro adottate in Europa. Nel 2024 si è tenuto, tra l'altro, un workshop con i membri della CFSL e sono state condotte interviste con esperti di diversi Paesi europei. I lavori proseguiranno nel 2025 e si concretizzeranno in una raccolta di misure pertinenti e nella raccomandazione di misure per la Svizzera.

Passaporti per la sicurezza CFSL

Il «Passaporto personale per la sicurezza» (CFSL 6090, edizione rossa) è stato ordinato in grande quantità anche quest'anno. Nel 2024 ne sono state consegnate 4468 copie in tedesco, 9012 in francese, 414 in italiano e 708 in inglese, per un totale di 14602 copie. Dalla prima edizione del giugno 2011, le copie distribuite sono dunque 237 092.

Anche il «Passaporto personale per la sicurezza per il personale a prestito» (CFSL 6060, edizione verde) riscuote da sempre ampio consenso. Nel 2024 ne sono state consegnate 5602 copie in tedesco, 4583 in francese e 1085 in italiano, per un totale di 11270 copie. Dalla prima edizione dell'ottobre 2009, le copie distribuite sono dunque 352 799.

Newsletter CFSL

La Newsletter CFSL, pubblicata in tedesco e francese, viene inviata agli organi di esecuzione in formato elettronico (PDF). Informa sulle decisioni prese dalla CFSL nonché su importanti rapporti dei media e costituisce un prezioso supporto informativo per promuovere la comunicazione tra gli organi di esecuzione e la CFSL. Nell'anno in esame sono state pubblicate le newsletter n. 67 (1.2.2024), n. 68 (14.5.2024), n. 69 (12.8.2024) e n. 70 (28.11.2024).

Sito Internet

Il sito Internet della CFSL

- tedesco: www.ekas.admin.ch
- francese: www.cfst.admin.ch
- italiano: www.cfsl.admin.ch
- inglese: www.fcos.admin.ch

è la piattaforma di comunicazione della CFSL verso l'esterno. Informa sui lavori svolti dalla CFSL e, più in generale, sul tema della sicurezza sul lavoro. Le pubblicazioni e le direttive possono essere scaricate dal sito in formato PDF. Nel 2024 è proseguito il progetto per dare una nuova veste grafica al sito ed è stato preparato il rilancio del nuovo sito per l'inizio del 2025.

Per gli organi di esecuzione e i membri delle commissioni esiste una cosiddetta «area protetta», che mette a disposizione informazioni specifiche per i due gruppi target.

Campagne

Campagna di prevenzione «Laboratorio di leadership. Il vostro impegno per la sicurezza e la salute conviene alla vostra azienda»

Nel febbraio 2022 è stata lanciata la piattaforma online per le piccole imprese del settore dei servizi. Il portale offre una guida, un autotest e un link a offerte concrete e accuratamente selezionate. Nell'anno in esame più di 93 000 utenti hanno visitato il portale e sono state presentate circa 5500 offerte.

La piattaforma viene curata e integrata da un gruppo di esperti, che provvede anche ad aggiornarla ogni tre mesi con le nuove proposte in modo da centrare sempre più l'obiettivo di fornire alle imprenditrici e agli imprenditori offerte personalizzate.

In considerazione del numero elevato di utenti, l'organo responsabile ha deciso di prolungare la campagna di prevenzione sino alla fine del 2026.

Campagna di sensibilizzazione dei datori di lavoro «Ehi Capo! Ehi Capa!»

La campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza e la salute sul lavoro tra i datori di lavoro «Ehi Capo! Ehi Capa!» si è conclusa nel marzo 2024. Il sito della campagna sarà mantenuto sino a metà 2025 e poi definitivamente chiuso. I contenuti della campagna sono stati spostati nel sito Internet della CFSL.

Campagne di prevenzione degli organi di esecuzione

La CFSL utilizza i suoi strumenti per sostenere le campagne di prevenzione gestite dagli organi di esecuzione nelle loro aree di attuazione. Le attività dei Cantoni sono descritte nel presente rapporto alle pagg. 30 e 32, le attività della Suva alle pagg. 53 e 59.

Convegni

Il 12 e il 13 novembre 2024 si sono tenute in forma ibrida, al Palazzo dei Congressi di Bienne, La Giornata del lavoro e La Giornata dedicata agli organismi responsabili della CFSL. Alla Giornata dedicata agli organismi responsabili hanno partecipato 349 persone in presenza e altre 99 si sono collegate via live stream. Alla Giornata del lavoro hanno partecipato 232 organi di esecuzione in presenza e 116 persone in live stream.

I convegni si sono tenuti in due lingue con il servizio di traduzione simultanea. Nella Giornata dedicata agli organismi responsabili sono stati presentati contributi sui seguenti temi:

- rischi psicosociali,
- individuazione dei pericoli (buoni esempi pratici),
- persona di contatto per la sicurezza sul lavoro – PCSL, responsabile del sistema MSSL in azienda.

L'attenzione si è concentrata sull'informazione e sulla partecipazione attiva degli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL.

Le relazioni e le discussioni della Giornata del lavoro vertevano, tra l'altro, sulle seguenti aree tematiche:

- protezione contro le esplosioni, prodotti refrigeranti, sostanze CMR,
- amianto, IPA, PCB e laser,
- analisi degli infortuni ed esecuzione MSSL.

Queste Giornate hanno costituito un'importante opportunità di perfezionamento professionale per i partecipanti, che le hanno molto apprezzate come momento di scambio di informazioni ed esperienze, come testimoniano anche i feedback positivi sull'evento. I podcast e le relazioni messi successivamente a disposizione sono stati scaricati circa 12 000 volte dalla home page della CFSL. I feedback e gli argomenti proposti nei moduli di valutazione verranno analizzati e utilizzati per organizzare le future Giornate.

Networking

Relazioni con gli uffici federali e altre istituzioni

Le relazioni con gli uffici federali importanti per la CFSL, specie l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO, in particolare la Direzione del lavoro), sono state produttive anche nel 2024. La CFSL ha inoltre avuto buoni contatti con l'Ufficio federale di giustizia. I tre uffici federali collaborano in commissioni specializzate della CFSL.

Nell'anno in esame sono proseguiti i contatti con la Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare dell'UFSP. La Segreteria ha scambiato regolarmente informazioni con l'UFSP, il che semplifica anche il coordinamento dei lavori riguardanti l'emanazione o l'abrogazione di norme nel settore della sicurezza sul lavoro.

Con il gruppo di coordinamento e il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF), la CFSL ha mantenuto uno scambio regolare di informazioni sull'andamento infortunistico. Il SSAINF è impegnato anche nel gruppo di lavoro della CFSL dedicato ai dati infortunistici per la BDE (cfr. pag. 19).

La CFSL collabora strettamente anche con l'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL). Dei contatti sono stati inoltre stabiliti con l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL).

La CFSL mantiene buoni contatti anche con l'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e la Fondazione Promozione Salute Svizzera.

Relazioni internazionali

La CFSL è membro associato dell'International Social Security Association (ISSA) con sede a Ginevra. La dott.ssa Anja Zyska Cherix, membro della CFSL, è vicepresidente della Sezione per la prevenzione dei rischi professionali nei servizi sanitari. Il dott. Martin Gschwind (rappresentante senza diritto di voto per un membro della CFSL) è uno dei due vicepresidenti della Sezione per la prevenzione nell'industria chimica. Olivier Favre (rappresentante senza diritto di voto per un membro della CFSL) è uno dei due vicepresidenti della Sezione Macchine e System Safety.

Vi sono contatti con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA). In particolare, Matthias Bieri ha partecipato alle sedute del Punto focale Svizzera in qualità di rappresentante della Segreteria, garantendo così il collegamento con l'Agenzia, che ha sede a Bilbao (Spagna).

Fiere

Associazione svizzera per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute

La CFSL era presente con uno stand all'edizione 2024 del salone specializzato «Sicurezza sul lavoro Svizzera», dove ha tenuto tre presentazioni. Il salone specializzato è stato sfruttato intensamente come opportunità di networking con i responsabili decisionali di diverse aziende.

Attività del Servizio specializzato MSSL

Monitoraggio dei consulenti settoriali

L'assistenza annuale a 360° alle soluzioni interaziendali MSSL da parte dei rappresentanti addetti degli ispettorati cantonali del lavoro, della SECO e della Suva riveste un'importanza strategica. Grazie a questa assistenza le conoscenze acquisite con l'esecuzione MSSL confluiscono direttamente negli organismi responsabili delle singole soluzioni MSSL, rendendo possibile la loro costante ottimizzazione. I consulenti settoriali sono particolarmente impegnati nel processo di certificazione. A causa della complessità dei compiti che devono affrontare, 61 consulenti del settore di lingua tedesca e 25 di lingua francese hanno partecipato a un corso di aggiornamento con formazione e scambio di esperienze. Inoltre i consulenti/specialisti del settore sono stati affiancati in 27 eventi degli organismi responsabili.

Attuazione del piano didattico ASADO per l'esecuzione uniforme MSSL

Nell'anno in esame, 80 collaboratori degli organi di esecuzione incaricati dei controlli del sistema MSSL hanno seguito quattro corsi ASADO in presenza con scambi di esperienze (in tedesco e francese). La formazione mirava a promuovere lo scambio di esperienze tra il personale degli organi di esecuzione. I partecipanti si sono scambiati esperienze e hanno elaborato insieme proposte di soluzioni basandosi sui lavori di gruppo concernenti le situazioni complesse nell'esecuzione MSSL.

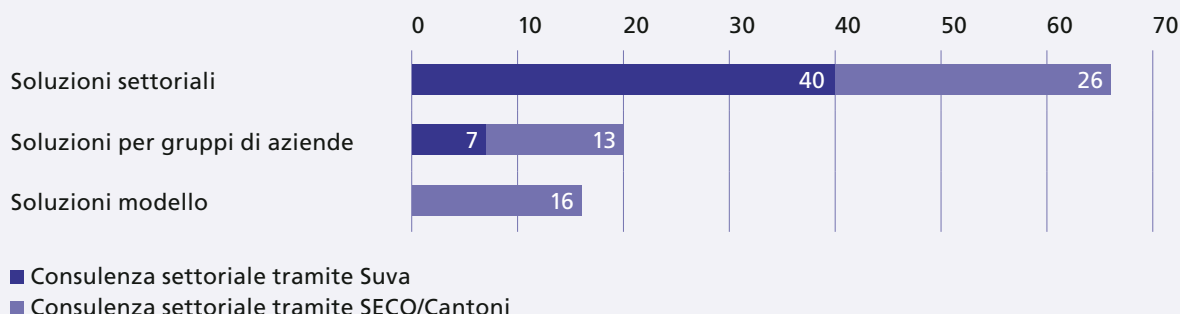
È stata inoltre predisposta la base per il gruppo di lavoro «Video esplicativo MSSL» e la rielaborazione dell'opuscolo informativo MSSL 6238. I corsi ASADO in presenza si terranno ancora nel 2025 con corsi ERFA e corsi per nuovi organi di esecuzione.

Assistenza a soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello

Alla fine dell'anno in esame sono state seguite complessivamente 102 soluzioni interaziendali MSSL (66 soluzioni settoriali, 20 soluzioni per gruppi di aziende e 16 soluzioni modello). Una soluzione settoriale, due soluzioni per gruppi di aziende e due soluzioni modello hanno chiesto al Servizio specializzato MSSL di essere inserite come nuova soluzione interaziendale MSSL. Saranno seguite da un team di esperti e preparate per la certificazione. Successivamente, la commissione specializzata 22 «MSSL» ha presentato le cinque soluzioni MSSL alla CFSL che le ha approvate all'unanimità.

La Suva fornisce consulenza tecnica per le 47 soluzioni interaziendali MSSL nel proprio settore di competenza. Le 39 soluzioni interaziendali MSSL nel settore di competenza degli ispettorati cantonali del lavoro nonché le 16 soluzioni modello sono seguite sotto il profilo tecnico dall'Ispettorato federale del lavoro della SECO, con l'assistenza di personale qualificato degli ICL. L'assistenza amministrativa per tutte le soluzioni interaziendali MSSL è compito del Servizio specializzato MSSL della CFSL.

Assistenza a soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello



Ricertificazione delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello

La procedura di ricertificazione è stata portata avanti secondo criteri di valutazione uniformi per incrementare costantemente la qualità delle soluzioni interaziendali MSSL e garantire regolari aggiornamenti in funzione dei cambiamenti strutturali in atto. Nell'anno in esame sono state ricertificate 14 soluzioni interaziendali MSSL.

Gli audit di ricertificazione delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello sono stati eseguiti dai consulenti settoriali in parte con la collaborazione degli specialisti settoriali dei Cantoni sulla base dei criteri standardizzati major/minor. Particolare enfasi è stata data al ricorso agli specialisti MSSL, alla formazione continua, all'individuazione dei pericoli, ai temi prioritari della prevenzione, al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori e alle visite aziendali da parte degli organi responsabili.

Formazione e formazione continua

Festa di diploma a Jongny per gli ingegneri di sicurezza

Il 28 giugno 2024, presso l'Hôtel du Léman di Jongny, hanno ricevuto il loro diploma gli ingegneri di sicurezza che hanno concluso il corso di formazione svoltosi per l'ultima volta. In totale sono 12 i diplomati del corso specialistico CFSL che possono ora affiancare efficacemente le aziende nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. La formazione continua conclusa permette loro di integrare gli aspetti della sicurezza a tutti i livelli dirigenziali e di fornire consulenza alle aziende in modo sistematico.

Specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con attestato professionale federale

Nell'anno in esame, 319 persone (anno precedente: 249) hanno superato l'esame di professione di specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con attestato federale. Hanno sostenuto gli esami tenuti in tre lingue 382 candidate/i provenienti da tutta la Svizzera (con una percentuale di successo dell'83,5 %).

Dal 2019 la CFSL corrisponde un cosiddetto premio al merito alle candidate e ai candidati che superano l'esame di professione. Nell'anno in esame il premio dell'importo medio di 2973,45 franchi è stato assegnato a 88 persone.

Esperta/esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con diploma federale

Nel 2024 sono stati indetti i primi esami professionali superiori per esperti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS) che hanno suscitato grande interesse. Gli esami si sono tenuti a fine gennaio 2025 con 45 candidati previsti. Si è così conclusa l'integrazione dei corsi CFSL nel panorama ufficiale della formazione.

La CFSL ha sostenuto con un contributo finanziario due organizzatori per lo sviluppo di corsi di preparazione. I primi due corsi di preparazione di questi offerenti in lingua tedesca si sono conclusi nell'anno in esame, inoltre è cominciato il primo corso di preparazione in lingua francese.

La CFSL corrisponderà un premio al merito anche ai futuri esperte/i SLPS.

DAS Work + Health

Il corso di studi organizzato per moduli DAS Work + Health delle Università di Zurigo e Losanna offre gli orientamenti specialistici di igiene del lavoro e medicina del lavoro. I moduli di base trattano argomenti che riguardano tanto i medici del lavoro quanto gli igienisti del lavoro: argomenti che poi vengono approfonditi di volta in volta nei moduli specifici. Il corso di studi è concepito principalmente come formazione specialistica a livello universitario nel settore del lavoro e della salute in Svizzera.

L'attuale corso di studi 2024–2026 vede la partecipazione di 40 persone: 18 completano l'intero corso, di cui 17 nella specializzazione Igiene del lavoro e una sola persona nella specializzazione Medicina del lavoro. Ventidue persone frequentano uno o più moduli singoli e cinque di loro hanno potuto completare le loro formazioni seguendo singoli moduli.

Dal 2024, singoli moduli del corso fanno parte del corso di preparazione all'esame professionale superiore per esperte ed esperti SLPS. In totale si sono svolti tre moduli congiunti in lingua tedesca, con il 36–42 % dei partecipanti studenti del corso di studi DAS Work + Health. Per il primo modulo congiunto in francese la percentuale di studenti del corso di studi DAS Work + Health è stata del 17 %. Attraverso questi moduli congiunti, la CFSL promuove l'interazione tra i vari specialisti MSSL.

Il corso di studi DAS Work + Health è finanziato principalmente dalla CFSL. Negli organi direttivi la CFSL è presente con due persone: la dott.ssa Anja Zyska Cherix (capodivisione Medicina del lavoro della Suva) nel comitato direttivo e Christophe Iseli (responsabile dell'Ispettorato federale del lavoro della SECO) nel comitato operativo.

Cantoni



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

► www.iva-ch.ch/it

► www.safeatwork.ch/it

Competenze e organizzazione

Competenze

Nel 2024 erano registrati in Svizzera 637 033 luoghi di lavoro in totale, di cui 493 764 sorvegliati dagli ispettorati cantonali del lavoro (ICL), i quali controllano l'applicazione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Agli ispettorati cantonali del lavoro competono anche altri compiti nell'esecuzione degli atti legislativi federali e di leggi e ordinanze cantonali. In primo luogo, spetta loro l'esecuzione della Legge sul lavoro (LL), la quale contiene preziosi strumenti di prevenzione degli infortuni, da un lato attraverso l'approvazione di lavori di costruzione e ristrutturazione per determinate categorie d'azienda, dall'altro con l'esecuzione dell'igiene del lavoro (prescrizioni relative alla durata del lavoro e del riposo, Ordinanze 3 e 4 concernenti la LL).

La Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) obbliga tutte le aziende che in Svizzera occupano lavoratori a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Occorre adottare tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Le ispettrici e gli ispettori cantonali del lavoro forniscono consulenze e supportano le aziende nell'attuazione delle misure. Già nel corso della procedura di autorizzazione edilizia, essi esaminano i piani per le aziende dei settori dell'industria e dell'artigianato, redigono rapporti specializzati e relazioni ufficiali, rilasciano le autorizzazioni per il lavoro notturno e domenicale e verificano l'osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro e di tutela della salute durante le visite aziendali.

Organizzazione

In Svizzera, gli ispettorati del lavoro sono organizzazioni individuali cantonali che si distinguono per struttura e composizione in base all'organo cantonale di esecuzione. L'Associazione intercantionale per la protezione dei lavoratori (AIPL) riunisce gli ICL della Svizzera e l'Ispettorato del lavoro del Principato del Liechtenstein. Rappresenta e sostiene gli ICL nello sviluppo delle condizioni quadro giuridiche e coordina l'attuazione delle basi giuridiche nei Cantoni. Rappresenta gli interessi dei suoi membri in vari organi, tra cui la CFSL.

La tabella 4 riporta nella prima riga il numero totale (cifre assolute) dei collaboratori degli ICL incaricati dell'esecuzione della LAINF. L'effettivo di personale rispetto all'anno precedente è aumentato leggermente (dello 0,9 % circa, più due persone). Nella seconda riga figurano le unità di personale attive all'interno degli ICL nell'esecuzione della LAINF. Dal confronto emerge che nel 2024 i compiti di prevenzione degli infortuni professionali sono stati svolti con meno unità di personale. I dati riportati si basano su quelli comunicati dai Cantoni alla CFSL. Eventuali scostamenti sono dovuti a modifiche organizzative nei Cantoni.

Per una migliore comparazione tra l'anno in esame e gli anni precedenti, si riportano le cifre degli ultimi tre anni (vedi in particolare la sezione «Controlli»).

Tabella 4: Personale

	2022	2023	2024
Persone occupate nell'esecuzione della LAINF	223	220	222
Unità di personale LAINF	40	41	39

Controlli

Controlli in azienda

In adempimento del loro mandato legale di esecuzione, i Cantoni svolgono i necessari controlli e le procedure nel settore di competenza. Nel 2024 gli ICL hanno effettuato 11426 visite aziendali in totale (2023: 11756), di cui 3850 sono stati controlli MSSL.

Inoltre, la tabella 5 specifica il numero di lettere di conferma inviate alle aziende nonché il numero di sanzioni o avvertimenti e di decisioni passate in giudicato in caso di violazioni della legge.

Rispetto all'anno precedente, gli avvertimenti emanati ai sensi dell'art. 62 OPI sono aumentati. Nel 2024 sono state emanate 6 decisioni ai sensi dell'art. 64 OPI.

Le autorizzazioni di deroga ai sensi dell'art. 69 OPI sono aumentate. Rispetto all'anno passato, il numero di ore lavorative impiegate per ogni attività di ispezione ha ripreso ad aumentare lievemente.

Tabella 5: Attività e ore lavorative impiegate dagli ICL

	2022	2023	2024
Visite aziendali e controlli del sistema MSSL ¹	12 464	11 756	11 426
Di cui controlli del sistema MSSL	3 945	4 034	3 850
Lettere di conferma	8 119	7 368	8 091
Avvertimenti art. 62 OPI	108	58	101
Decisioni art. 64 OPI	49	51	6
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	5	1	2
Totale ore dedicate dagli ICL alla prevenzione degli infortuni professionali	62 862	64 853	67 379
Di cui visite aziendali, incl. controlli del sistema MSSL	62 %	58 %	60 %

¹ MSSL = medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

L'ispettorato del lavoro è il primo servizio a cui rivolgersi per numerose domande in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro. Vengono accolte, elaborate o, se necessario, inoltrate anche molte richieste da parte di lavoratrici e lavoratori. Spesso questi contatti avvengono per e-mail e per telefono.

L'assistenza alle soluzioni interaziendali MSSL viene fornita dagli specialisti settoriali dei Cantoni, i quali conoscono la situazione dei settori e delle aziende. Sono in contatto costante con i consulenti settoriali della SECO e partecipano alla certificazione/ricertificazione delle soluzioni interaziendali MSSL.

Verifiche dei piani

Le approvazioni dei piani e le verifiche dei piani sono tra i più importanti e fondamentali strumenti di prevenzione nel campo della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute nelle aziende. Consentono infatti agli organi di esecuzione di individuare i rischi e imporre misure di prevenzione adeguate già prima dell'inizio di una costruzione o ristrutturazione. Contemporaneamente, grazie alle verifiche dei piani, le aziende risparmiano sui costi derivanti da eventuali modifiche o adattamenti successivi. I controlli di collaudo coordinati (ICL, Suva, organizzazioni specializzate) consentono inoltre un importante scambio di esperienze e un'attuazione uniforme delle disposizioni di legge.

Nell'anno in esame le procedure di autorizzazione edilizia sono state 11843 (2023: 11851), di cui 11013 verifiche dei piani (2023: 11115) e 830 approvazioni dei piani (2023: 736).

Attività, progetti e campagne

Ufficio intercantonale di prevenzione LAINF (UP)

Nel 2024 l'UP ha intensificato le sue attività per sostenere i Cantoni nel loro lavoro di prevenzione. I suoi obiettivi principali sono l'introduzione di campagne innovative, il sostegno della formazione delle ispettrici e degli ispettori del lavoro e il potenziamento della comunicazione.

Dal 1° settembre 2024 l'Ufficio intercantonale di prevenzione LAINF è diretto da Sandrine Spina.

Collaborazioni con gruppi di lavoro, organi

Gli ispettorati cantonali del lavoro e l'ufficio di prevenzione sono rappresentati in diversi organi (tra cui CFSL, sottocommissione Finanza e preventivo, sottocommissione Classificazione e coordinamento delle attività di prevenzione [CCP] e commissioni specializzate) e partecipano a diversi gruppi di lavoro (tra cui ASADO e Qualità dei dati infortunistici).

Convegni e conferenze

Il Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro SECO, la Giornata del Lavoro e la Giornata dedicata agli organismi responsabili della CFSL sono importanti eventi informativi e offrono agli specialisti l'opportunità di fare rete.

Formazione e formazione continua

Formazione professionale superiore per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

I Cantoni sono attivamente rappresentati nell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, come pure nel suo comitato direttivo e nella sua commissione per la garanzia della qualità e mettono a disposizione diversi periti d'esame per l'esame di professione di specialista SLPS. I Cantoni partecipano attivamente anche ai lavori per l'istituzione dell'esame professionale superiore. La commissione d'esame, gli esperti e gli autori per l'esame professionale superiore sono pronti per il primo esame di esperta ed esperto SLPS di gennaio/febbraio 2025.

Lavoro emozionale/Corso di conduzione di colloqui

Lo scorso anno l'UP ha organizzato per la prima volta per i Cantoni una formazione continua sul lavoro emozionale basandosi sul corso di conduzione di colloqui. I corsi sono stati frequentati da oltre 60 tra ispettrici e ispettori del lavoro e sono stati valutati positivamente con una media di 4,5 punti su 5. Altri corsi sono previsti per il 2025.

Iniziative e campagne

SAFE AT WORK: campagne dedicate nel 2024

Nel 2024 è stata organizzata una campagna per una maggiore sicurezza nelle panetterie e nelle confetterie

Con i suoi oltre 23 000 occupati il settore è chiamato ad affrontare importanti sfide nel settore della sicurezza sul lavoro, in particolare per quanto riguarda il lavoro notturno e l'uso sicuro dei macchinari. Tra il 2013 e il 2022 si sono registrati in media 1721 infortuni professionali ogni anno. Nel 2024 SAFE AT WORK, in collaborazione con l'Associazione svizzera dei panettieri-confettieri (PCS) ha realizzato una campagna di prevenzione con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la salute sul posto di lavoro nelle panetterie e nelle confetterie. L'iniziativa si è concentrata sugli 11 rischi di infortunio più comuni e mirava a sensibilizzare e formare il personale specializzato del settore. La campagna comprendeva un kit di formazione online, una piattaforma didattica e videomessaggi di rappresentanti del settore. È stata inoltre sviluppata una lista di controllo per sostenere le aziende e gli ispettorati

del lavoro. Nel mese di ottobre SAFE AT WORK ha partecipato anche allo Swiss Bakery Trophy a Bulle. La campagna si è conclusa il 3 dicembre 2024 nel centro di formazione Richemont di Lucerna con uno scambio di natura tecnica tra ispettori del lavoro.

11 moduli per lavorare in sicurezza nelle cantine di vinificazione

Da settembre 2024, sul sito web SAFE AT WORK è disponibile un nuovo kit di formazione per il download. Questo kit illustra in 11 punti le cause di infortunio e di danno alla salute più frequenti nel settore delle cantine di vinificazione e offre consigli pratici per migliorare la sicurezza. Il kit si rivolge a tutti i soggetti che devono affrontare le tematiche della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute nel settore, sia che ciò avvenga nell'ambito di istruzioni impartite all'interno delle aziende, sia che si tratti di corsi nelle scuole professionali. Il suo scopo è supportare, guidare e motivare il gruppo target ad affrontare e approfondire sistematicamente e con competenza gli 11 pericoli di infortunio e danni alla salute più frequenti nel settore della produzione di bevande.

Centri estetici: una lista di controllo per l'utilizzo di lampade a luce pulsata e laser

In considerazione delle numerose carenze constatate in questo ambito sia a Losanna che a Berna e in attesa delle nuove disposizioni dell'UFSP per il 2024, l'Ufficio di prevenzione ha elaborato una lista di controllo in stretta collaborazione con la commissione tecnica dell'A IPL e Unisanté Lausanne. Questo documento è stato condiviso con tutti gli ispettorati del lavoro per contribuire a una maggiore sensibilizzazione e sicurezza dell'intero settore delle cure estetiche. La lista di controllo è consultabile sul sito www.safeatwork.ch.

Salone specializzato «Sicurezza sul lavoro Svizzera»: SAFE AT WORK si confronta con gli specialisti

Al salone specializzato «Sicurezza sul lavoro Svizzera», i responsabili e gli specialisti di sicurezza sul lavoro e prevenzione presentano un'ampia gamma di prodotti e servizi, dai dispositivi di protezione individuale fino alle soluzioni innovative per la sicurezza nelle imprese. Per la prima volta SAFE AT WORK era presente per informare e sensibilizzare i visitatori sull'importanza della prevenzione degli infortuni. L'Ufficio di prevenzione ha presentato le sue campagne e iniziative mediante colloqui, consulenza pratica e la presentazione dei suoi strumenti didattici per rafforzare la cultura della sicurezza nel mondo del lavoro in Svizzera.

BE SMART WORK SAFE: prevenzione creativa per la generazione Z

La campagna ha avuto una risonanza notevolissima, facendo registrare quasi quattro milioni di visualizzazioni. Grazie a una serie di approcci innovativi, BE SMART WORK SAFE arriva a coinvolgere giovani lavoratrici e lavoratori e a sensibilizzarli sulla sicurezza sul lavoro. Con Safety Bar e Safety Quest si appresta ora a rivoluzionare la prevenzione degli infortuni: dal rap su TikTok alla piattaforma di gioco Fortnite, tutto è utile per trasmettere ai giovani importanti consigli sulla sicurezza in modo facile e giocoso.

Safety Bars: prevenire gli infortuni con la musica

Safety Bars promuove la prevenzione degli infortuni tra le lavoratrici e i lavoratori giovani servendosi dei social media. La campagna «Social-First» lanciata su TikTok e Instagram sfrutta la musica e l'umorismo per veicolare 12 regole di sicurezza. Sono stati prodotti 15 videoclip di rap in collaborazione con T-Ronimo, Prinz Norin, Lakna, Dana ed EAZ per sensibilizzare la generazione Z alla sicurezza sul lavoro. Grazie alla loro notorietà questi influencer hanno fatto registrare quasi 4 milioni di visualizzazioni e ottenuto reazioni molto positive. Safety Bars dimostra che la prevenzione può essere moderna, creativa e divertente.

Safety Bars conquista i festival openair e rende la sicurezza sul lavoro una hit

Dopo la pubblicazione di tutte le Safety Bar, abbiamo dato alla campagna il palcoscenico che meritava: gli Openair di Frauenfeld e Gampel. Lo scopo era animare l'intera area di questi festival all'aperto con una serie di interazioni, supportate da uno stand accattivante e dalla nostra mascotte, il manichino Dave, autentica star dell'evento, che ha offerto al giovane pubblico di visitatori innumerevoli occasioni di partecipazione. Dalle coinvolgenti interviste ai passanti ai vivaci giochi presso lo stand BE SMART WORK SAFE, Dave era sempre presente per diffondere il messaggio della nostra campagna in modo divertente.

Dave è il protagonista anche di una miniserie su TikTok e Instagram nella quale vive diverse situazioni lavorative. Con queste scene la nostra mascotte sensibilizza all'importanza della sicurezza sul lavoro in modo giocoso e divertente.

Safety Quest: sicurezza sul lavoro e gaming, un'avventura che unisce conoscenza e passione per il gioco. Oltre il 65 % degli Svizzeri gioca ai videogiochi, tra i ragazzi di età compresa tra 12 e 17 anni la percentuale sale addirittura al 97 %. Il gaming è ormai parte integrante della quotidianità, quindi è uno strumento ideale per comunicare con la community di BE SMART WORK SAFE. Safety Quest di BE SMART WORK SAFE è stato lanciato nell'autunno 2024 per sensibilizzare i giovani alla sicurezza sul lavoro in modo giocoso. La mappa interattiva di Fortnite propone missioni realistiche che riguardano diversi settori. Le prime zone attivate sono i garage e le panetterie-confetterie, nelle quali i giocatori manipolano strumenti e sostanze pericolose oppure devono attenersi alle norme igieniche. Con la collaborazione degli influencer del gaming, Safety Quest combina divertimento e apprendimento per aumentare la consapevolezza della sicurezza. È disponibile da subito con il codice 7773-2981-2154 in Fortnite!

SECO



Link utili sul seguente capitolo:

► www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen.html

Competenze e organizzazione

Competenze

All'interno della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), il campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» è attribuito alla Direzione del lavoro. Esso svolge in particolare mansioni di vigilanza ed esecuzione in materia di tutela della salute sul lavoro secondo la

Legge sul lavoro (LL), di sicurezza sul lavoro secondo la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), di sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici secondo la Legge sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) e di tutela della salute sul posto di lavoro nelle procedure contemplate dalla Legge sui prodotti chimici (LPChim).

Organizzazione

Organigramma del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro»
(valido dal 1° settembre 2024)

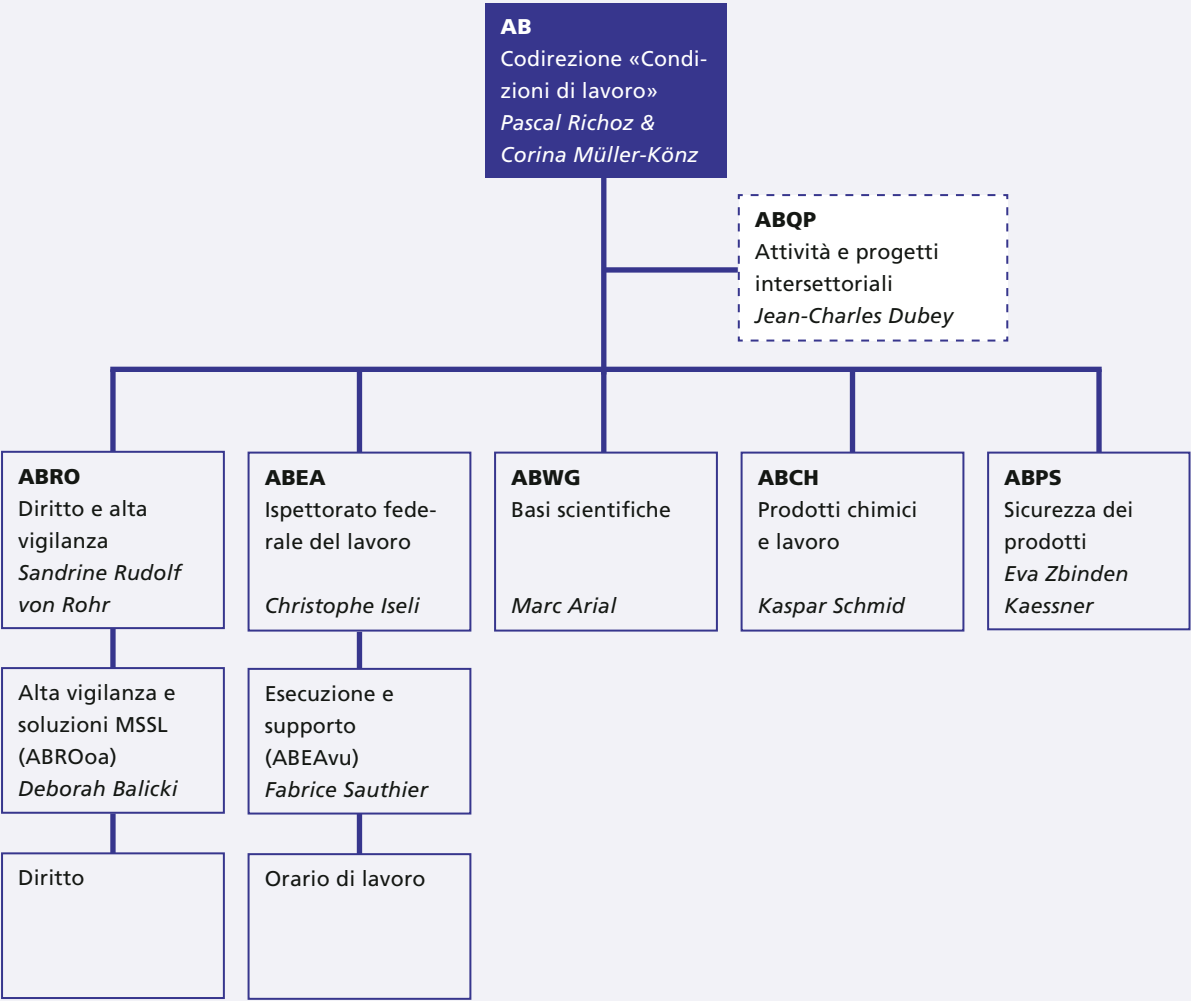


Tabella 6: Campo di prestazioni «Condizioni di lavoro»

Unità organizzativa	UP*	UP LAINF**
Responsabili di settore con attività e progetti intersettoriali	7,5	1,0
Basi scientifiche (ABWG)	6,8	1,0
Diritto e alta vigilanza (ABRO)	8,8	1,5
Ispettorato federale del lavoro (ABEA)	13,1	1,5
Sicurezza dei prodotti (ABPS)	5,8	0,1
Prodotti chimici e lavoro (ABCH)	10,5	0,9
Totale	52,5	6,0

* UP = Unità di personale ** UP LAINF = Unità di personale LAINF

Controlli

Controlli in azienda

Esecuzione e consulenza nelle aziende, incluse le aziende federali

Nel periodo 2022–2024, le attività di esecuzione e di consulenza nelle aziende, comprese quelle federali e nell’Amministrazione federale, si sono sviluppate come segue:

Tabella 7: Attività dell’Ispettorato federale del lavoro

	2022	2023	2024
Totale visite aziendali	49	43	44
Aziende visitate*	38	38	36
Autorizzazioni di deroga (prese di posizione)	29	26	27
Controlli del sistema MSSL	17	17	16

* Le aziende possono essere visitate anche più volte.

Prestazioni di base

Consulenza alle associazioni

Attività dei consulenti settoriali

Nel 2024 i consulenti settoriali della SECO hanno monitorato 26 soluzioni settoriali, 13 soluzioni per gruppi di aziende e 16 soluzioni modello. Nell’anno in esame si sono aggiunte una soluzione settoriale e due soluzioni modello. Tale monitoraggio comprende

la consulenza e il supporto agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL come pure valutazioni periodiche delle soluzioni nell’ambito del processo di ricertificazione della CFSL. Nel 2024 i consulenti settoriali della SECO sono stati coinvolti anche nei processi di certificazione di nuove soluzioni interaziendali.

Verifiche dei piani

Tabella 8: Verifiche dei piani Ispettorato federale del lavoro			
	2022	2023	2024
Numero di verifiche dei piani	72	64	74

Vigilanza ed esecuzione LAINF

Risposte alle domande

Le domande riguardano spesso diversi aspetti e non sempre è possibile separare nettamente i temi attinenti alla LL da quelli attinenti alla LAINF. I dati riportati di seguito comprendono quindi anche le domande sui temi LL.

Nel 2024, all’indirizzo e-mail centrale del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro», sono pervenute 1962 domande, il che corrisponde a una diminuzione di 25 domande rispetto all’anno precedente. Per la maggior parte hanno riguardato problematiche e temi nell’ambito di competenza dell’Ispettorato del lavoro. Più del 51% delle richieste è pervenuto da privati, seguito da poco meno del 32% pervenuto da aziende e meno del 10% pervenuto da autorità federali e cantonali, studi medici e ospedali, associazioni, università e scuole superiori.

I temi più richiesti nell’anno in esame sono stati:

- 1. tutela della salute e occupazione in caso di maternità
- 2. permessi concernenti la durata del lavoro e il lavoro domenicale
- 3. orari di lavoro e tempi di riposo, servizio di picchetto e pause
- 4. illuminazione, clima ambiente, rumore e vibrazioni
- 5. giovani e salute psichica, igiene, ergonomia

Vigilanza (controlling) dell’Ispettorato federale del lavoro sull’esecuzione LL e LAINF da parte dei Cantoni

Nel 2024 sono stati sottoposti ad audit di sistema otto ispettorati cantonali del lavoro. Inoltre, sono stati effettuati diversi interventi di accompagnamento (audit riguardanti metodi e procedure). L’attenzione si è concentrata sui compiti principali degli ispettorati del lavoro, ossia: procedure di approvazione dei piani, procedure di assoggettamento, controlli MSSL, controlli dell’orario di lavoro e permessi concernenti la durata del lavoro. Il potenziale di miglioramento rilevato e le misure da adottare sono stati comunicati per iscritto agli ispettorati del lavoro interessati.

Gli audit di sistema, gli interventi di accompagnamento degli assoggettamenti e i permessi concernenti la durata del lavoro sono stati effettuati online.

Attività del servizio di controllo per igiene sul lavoro

La tabella 9 offre una panoramica degli accertamenti effettuati dal servizio di controllo nel 2024.

Tabella 9: Accertamenti tecnici del servizio di controllo per le misurazioni di igiene sul lavoro nel 2024 (dati cumulativi per le categorie)	
Categorie	Numero
Clima ambiente e CO ₂	5
Rumore/acustica	6
Qualità dell’aria e ventilazione, particelle, particelle ultrafini	0
Composti organici volatili (COV)	11
Luce/illuminazione/luce del giorno	0
Germi aerodispersi/igiene microbica	3
Campi elettromagnetici	3
Altri	0

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nell'uso di prodotti chimici

Secondo la legislazione in materia di prodotti chimici, la SECO è uno dei servizi di valutazione (SV) per prodotti chimici. In collaborazione con altri uffici federali, valuta la documentazione relativa a notifiche di nuove sostanze, omologazione di prodotti fitosanitari e biocidi. In base alla documentazione del responsabile dell'immissione in commercio, la SECO verifica se la salute di lavoratrici e lavoratori sia adeguatamente protetta. A questo scopo vengono eseguite valutazioni dei dossier presentati, il cui risultato costituisce di solito una stima che mette a confronto l'esposizione prevista con i valori limite tossicologici (LL/LPChim) e/o previsti dall'assicurazione (LAINF).

La SECO elabora anche progetti non direttamente collegati al processo di immissione in commercio dei prodotti.

In collaborazione con gli ispettori cantonali del lavoro, il tema prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro» si è concluso alla fine del 2024. Al riguardo sono stati pubblicati numerosi strumenti informativi, tra cui un promemoria, un opuscolo esaustivo e dettagliate istruzioni di lavoro sul tema «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro». Inoltre è stata approntata una panoramica del mercato chimico svizzero e attivata la piattaforma Internet SICHEM per l'utilizzo sicuro di prodotti chimici.

La revisione dell'Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro ha creato la base giuridica per la piattaforma internet di supporto SICHEM e quella dell'Ordinanza 3 ha concretizzato gli obblighi per un utilizzo sicuro di prodotti chimici in azienda. In collaborazione con l'UFSP, l'UFAM, l'USAV e l'UFAG, i direttori degli uffici cantonali sono stati maggiormente coinvolti tramite i chimici cantonali nel coordinamento dei controlli nazionali sul mercato dei prodotti chimici nel corso della riunione dei responsabili dell'ambito di esecuzione «Prodotti chimici».

Nel settore dei prodotti fitosanitari, è stato seguito il lavoro di revisione completo dell'Ordinanza sui prodotti fitosanitari (OPF) da parte del nuovo organo di omologazione per prodotti fitosanitari. Sono proseguiti i progetti di prevenzione «Toolkit» e «Prodotti fitosanitari – Protezione degli utilizzatori» per promuovere la protezione della salute tra gli agricoltori.

Queste attività e questi progetti sono funzionali sia alla sicurezza sia alla tutela della salute di lavoratrici e lavoratori.

Attività, progetti e campagne

Formazione e perfezionamento degli ispettori del lavoro

Relazioni e attività di docenza del personale della SECO nel settore della sicurezza sul lavoro.

Formazione professionale superiore per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

La SECO è attivamente rappresentata nell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, come pure nel suo comitato direttivo e nella sua commissione di controllo della qualità. Per l'esame di professione di specialista SLPS, la SECO mette a disposizione la responsabile del team di autori e un ampio numero di periti d'esame. La SECO ha partecipato attivamente anche ai lavori per l'istituzione dell'esame professionale superiore che si è tenuto per la prima volta nel 2025.

Corsi di specializzazione/di approfondimento della SECO

Lo scorso anno sono stati offerti 29 corsi per ispettrici e ispettori cantonali del lavoro, di cui 15 in lingua tedesca, 12 in lingua francese e 12 nelle due lingue (d/f). Sei corsi sono stati tenuti in aziende esterne per creare un riferimento pratico e altri sei si sono svolti online.

Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro

Il Convegno annuale si è svolto l'11 giugno 2024 a Berna al Centro Welle7 con 184 partecipanti. La mattina è stata dedicata, tra l'altro, alla presentazione della nuova app sull'ergonomia «AppErgo» e alle informazioni relative all'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche. Inoltre, in brevi momenti informativi sono state presentate le novità dei settori del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro». Nel pomeriggio si sono svolti diversi workshop, tra l'altro sul lavoro in estate e sul nuovo «piano di protezione dal calore», sulla protezione dei giovani lavoratori agricoli, sull'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche come possibile tema prioritario (anche se alla fine del 2024 non era ancora chiaro quale sarebbe stato il prossimo tema prioritario) e sono state fornite informazioni sull'interfaccia con l'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI).

Lavoro di progetto, normative, gruppi di esperti

In collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW), la SECO ha sviluppato uno strumento per aiutare le ispettrici e gli ispettori ad affrontare il tema dei rischi psicosociali durante i controlli aziendali. Pubblicato alla fine del 2024, questo strumento è ora a disposizione delle ispettrici e degli ispettori del lavoro che potranno seguire corsi per imparare a utilizzarlo.

Monitoraggio delle condizioni di lavoro

Indagine sulla salute in Svizzera 2022

Nel dicembre 2024, la SECO ha pubblicato uno studio sulle condizioni di lavoro e di salute in Svizzera e in Europa nel 2022. Inoltre sono stati analizzati gli sviluppi tra il 2012 e il 2022. I risultati sono stati presentati alla Giornata CFSL dedicata agli organismi responsabili 2024, basandosi sui risultati dell'indagine sulla salute in Svizzera 2012, 2017 e 2022 (ISS). L'indagine rappresentativa più completa sulla salute in Svizzera è stata condotta dall'Ufficio federale di statistica.

Studio sulle molestie sessuali sul posto di lavoro in Svizzera

BASS, l'Ufficio di studi di politica del lavoro e politica sociale, ha svolto uno studio sulle molestie sessuali sul posto di lavoro su incarico dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) e la SECO. Lo studio si basa su due rappresentativi sondaggi online condotti tra lavoratori e datori di lavoro nel 2024. Gli uni e gli altri hanno evidenziato conoscenze lacunose del quadro giuridico concernente le molestie sessuali sul posto di lavoro. Dal punto di vista giuridico sono rilevanti soprattutto le lacune dei datori di lavoro, che sono assoggettati al dovere di diligenza.

Raccolta dei dati

Sono stati rilevati i dati per l'Indagine europea sulle condizioni di lavoro (EWCS) 2024 e l'Indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (ESENER) 2024. I due rilevamenti, finanziati dalla SECO e dalla CFSL, costituiscono elementi importanti per osservare l'evoluzione delle condizioni di lavoro e della salute. I risultati saranno pubblicati nel 2025 e nel 2026.

La società Zentrum für Arbeitsmedizin, Ergonomie und Hygiene (AEH) è stata incaricata dalla SECO di svolgere uno studio empirico sull'allestimento degli spazi di lavoro in home office. Il rilevamento dei dati si è concluso nel 2024 e il rapporto è atteso nel 2025.

Lo studio è stato finanziato dalla SECO, dall'UFSP e da Promozione Salute Svizzera.

Collaborazione con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), Punto focale Svizzera (FOP CH)

EU-OSHA prosegue la campagna Digitalizzazione.

I due incontri in presenza con la rete FOP si sono tenuti in giugno e novembre 2024 e sono stati abbinati alla rispettiva conferenza sulla salute e la sicurezza sul lavoro (OSH) del Paese che detiene la presidenza: in Belgio in giugno e in Ungheria in novembre.

A Budapest il tema prioritario è stato l'applicazione dell'intelligenza artificiale al comando delle macchine. Si è discussa la nuova strategia EU OSHA 2025–2034, poi trasmessa ai membri del Board. Sono stati presentati e discussi gli articoli «Future of Work» sui temi «campi elettromagnetici», «eco-ansia» e «trasporti sostenibili».

I temi interni delle reti FOP gravitano spesso intorno alle difficoltà di organizzare convegni in determinati Paesi. I FOP chiedono una supervisione più stretta dello stakeholder da parte dell'EU-OSHA.

FOP CH si è preparato al prossimo tema della campagna EU-OSHA (rischi psicosociali) e gli sviluppi in questo ambito interessano la SECO e la Suva, i cui punti di vista sono stati discussi nel corso di due riunioni. L'obiettivo è sfruttare meglio le sinergie esistenti presso le diverse istituzioni partecipanti. Rimane da vedere fino a che punto sarà possibile raggiungerlo; il prossimo tema prioritario della SECO non è ancora stato deciso.

L'organo è stato informato anche del progetto HB4EU e gli sono state presentate le attività in relazione alle nuove linee guida dell'OCSE sul biomonitoraggio umano sul posto di lavoro.

Il Comitato degli alti responsabili dell'ispettorato del lavoro (SLIC) della Commissione europea per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione

I dibattiti nel quadro dello SLIC si sono concentrati sul suo piano di lavoro basato sul «Quadro strategico dell'UE 2021–2027 – Salute e sicurezza sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione» e sull'impatto di questo documento di base dell'UE sugli ispettorati del lavoro.

La campagna SLIC 2023–2024 era dedicata al tema «Accidents at work – covering (or partly covering) the proposals on vision Zero, serious accidents at work (mobile equipment), fall from heights, construction, agriculture, road risks». La nuova campagna avrà come tema l'amianto.

Per la tematica «Digitalisation and robotics using artificial intelligence» è stato istituito un gruppo di lavoro che ha preparato e presentato all'attenzione dello SLIC una relazione corredata di casi di studio. Nel periodo in esame un rappresentante di ABCH è intervenuto regolarmente in veste di osservatore nelle riunioni della ChemEx. Questa partecipazione ha consentito di acquisire elementi preziosi nell'attuazione dell'interfaccia OSH-REACH all'interno dell'ispettorato del lavoro dell'Unione europea. Nel corso di una riunione della ChemEx la Seco ha presentato la piattaforma SICHEM che ha destato un vivo interesse tra i presenti.

Associazione Internazionale di Ispezione del Lavoro (IALI)

La SECO è un membro attivo dell'Associazione Internazionale di Ispezione del Lavoro (International Association of Labour Inspection [IALI]). Christophe Iseli è membro del comitato con la funzione di tesoriere e vicepresidente dall'inizio dell'attuale legislatura 2021–2024 ed è stato rieletto per un ulteriore mandato nel 2024.

La IALI ha organizzato eventi sul tema «L'ispezione del lavoro in un mondo del lavoro che cambia» in occasione di diverse conferenze e manifestazioni internazionali. Inoltre, nell'ambito dell'assemblea generale statutaria di Ginevra, è stato organizzato un congresso internazionale di due mezze giornate su vari temi di attualità concernenti l'ispezione del lavoro.

Contributi per Comunicazioni CFSL

Aprile 2024

- Il telelavoro richiede accordi chiari, di Corina Müller Könz

Novembre 2024

- Nozioni di medicina alla base della protezione dei giovani lavoratori in Svizzera, di Samuel Iff
- La protezione dei giovani lavoratori nella formazione professionale, di Karin Moser e David Macheret

Pubblicazioni

Chemsuisse, 2024: Impiego sicuro di materiali e sostanze nel settore delle attività creative Guida per responsabili e insegnanti di scuole nelle materie educazione alle arti plastiche e educazione visiva.
www.chemsuisse.ch/it/schede-informative

Gasic, B., & Müller, R. (2024). Gesundheitsschutz beim Umgang mit Chemikalien am Arbeitsplatz. Dike Verlag.

Hopf, N. B., et al. (2025). Introducing the OECD guidance document on occupational biomonitoring: A harmonized methodology for deriving occupational biomonitoring levels (OBL). *Toxicology Letters*, 403. <https://doi.org/10.1016/j.toxlet.2024.12.006>

Hopf, N. B., et al, A harmonized occupational biomonitoring approach, *Environment International*, 2024, 108990, ISSN 0160-4120.
<https://doi.org/10.1016/j.envint.2024.108990>

Hopf, N. B., Rousselle, C., Poddalgoda, D., Lamkarkach, F., Bessems, J., Schmid, K., Jones, K., Takaki, K., Castleyn, L., Zare Jeddi, M., Bader, M., Koller, M., Browne, P., FitzGerald, R., Viegas, S., Göen, T., Santonen, T., Väänänen, V., Duca, R. C., & Pasanen-Kase, R. (2024). A harmonized occupational biomonitoring approach. *Environment International*, 191, 108990.
<https://doi.org/10.1016/j.envint.2024.108990>

Krief, Peggy, David Miedinger, Anja Zyska Cherix, Samuel Iff, Jacques Pralong e Holger Dressel. *Skript der Arbeitsmedizin*. 1a ed. RMS Editions, 2024.
<https://boutique.revmed.ch/skript-der-arbeitsmedizin>

Sabic, S., Bell, D., Gasic, B., Schmid, K., Peter, T., & Marcolli, C. (2024). Exposure assessment during paint spraying and drying using PTR-ToF-MS. *Frontiers in Public Health*, 11, 1327187.
<https://doi.org/10.3389/fpubh.2023.1327187>

SECO, BUL, & AGRIDEA. (2024). Toolkit Protezione dell'utilizzatore – prodotti fitosanitari, modulo Orticoltura Consultato da <http://url.agridea.ch/toolkit> (ultimo accesso il 18.1.2025).

Vacchiano M, Fernandez G, Schmutz R. What's going on with teleworking? a scoping review of its effects on well-being. *PLoS ONE* 19(8), 2024.
<https://doi.org/10.1371/journal.pone.0305567>

Vacchiano M, Fernandez G, Widmer E, et al. The Empty Office: protocol for sequential mixed-method study on the impact of telework activities on social relations and well-being. *BMJ Open*, 2024.
<https://doi.org/10.1136/bmjopen-2024-089232>

Zare Jeddi, M., Hopf, N. B., Viegas, S., Price, A. B., Paini, A., van Thriel, C., Benfenati, E., Ndaw, S., Bessems, J., Behnisch, P. A., Leng, G., Duca, R. C., Verhagen, H., Cubadda, F., Brennan, L., Ali, I., David, A., Mustieles, V., Fernandez, M. F., Louro, H., & Pasanen-Kase, R. (2021). Towards a systematic use of effect biomarkers in population and occupational biomonitoring. *Environment International*, 146, 106257.
<https://doi.org/10.1016/j.envint.2020.106257>

Supporti informativi e pubbliche relazioni

Pubblicazioni

Nel 2024 la SECO ha ricevuto molte richieste per le sue pubblicazioni. Attraverso lo shop online o tramite richiesta diretta al campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» della SECO, sono state ordinate in totale le seguenti quantità:

- in tedesco: 63 250 copie
- in francese: 35 554 copie
- in italiano: 5829 copie
- Totale: 104 633 copie

DE Top 5

1. Protezione della maternità – Informazioni per le dipendenti in gravidanza, nel post-parto e in allattamento (opuscolo)
2. Protezione dei giovani lavoratori – Informazioni per i giovani fino a 18 anni (opuscolo)
3. Impiego sicuro di prodotti chimici in azienda
4. Lavoro notturno e a turni – Raccomandazioni alimentari e consigli pratici
5. Lavoro notturno e lavoro a turni – Informazioni e consigli utili

FR Top 5

1. Protezione della maternità – Informazioni per le dipendenti in gravidanza, nel post-parto e in allattamento (opuscolo)
2. Lavoro notturno e lavoro a turni – Informazioni e consigli utili
3. Lavoro notturno e a turni – Raccomandazioni alimentari e consigli pratici
4. Mobbing e altri comportamenti molesti – Tutela dell'integrità personale sul posto di lavoro (opuscolo)
5. Protezione dei giovani lavoratori – Informazioni per i giovani fino a 18 anni (opuscolo)

IT Top 5

1. Protezione della maternità – Informazioni per le dipendenti in gravidanza, nel post-parto e in allattamento (opuscolo)
2. Lavoro notturno e a turni – Raccomandazioni alimentari e consigli pratici
3. Mobbing e altri comportamenti molesti
4. Lavoro notturno e lavoro a turni – Informazioni e consigli utili
5. Impiego sicuro di prodotti chimici in azienda

Pubblicazioni nuove o ampliate

- Poster «Allattare/tirare il latte al lavoro»
- Cartello per porta «Allattare/tirare il latte al lavoro»
- Poster «Prescrizioni e obblighi per l'uso di prodotti chimici in azienda»
- Configurazione ergonomica delle casse
- Opuscolo «Uffici open space – Come tutelare la salute del personale»
- Provvedimenti per il sole e il calore
- Piano di provvedimenti per il sole e il caldo – Modello generale
- Piano di provvedimenti per il sole e il caldo – Modello per i lavori d'ufficio
- Guida alle misure preventive di carattere medico nei confronti di lavoratori impegnati nel lavoro notturno e nel lavoro a squadre
- Promemoria «Protezione della salute nell'agricoltura e nell'orticoltura: Impiego dei prodotti fitosanitari, protezione dei giovani lavoratori e della maternità»
- Promemoria per chi lavora in solitudine

I seguenti rapporti sono stati pubblicati in formato elettronico:

- Studio sulle molestie sessuali sul posto di lavoro in Svizzera
- Rapporto «Benefits and limitations of exoskeletons for the prevention of musculoskeletal disorders in occupational settings»

Fiere e convegni**Convegno GSA 2024**

Al Convegno GSA 2024 sul tema «Obiettivo resilienza: rafforzare aziende e personale» la SECO era presente con uno stand fornito di numerose pubblicazioni concernenti il settore «Condizioni di lavoro».

Il 21 marzo 2024 si è tenuto un simposio «Lavoro e salute», organizzato dal settore ABWG, dedicato al tema «L'ispezione del lavoro di fronte alle nuove realtà del mercato del lavoro. Sfide, strategie e prospettive per agire». L'obiettivo era identificare le nuove realtà del mercato del lavoro, comprendere le problematiche che si pongono agli ispettori del lavoro e discutere quale aiuto può essere offerto nell'esecuzione della Legge sul lavoro (LL).

Salone specializzato «Sicurezza sul lavoro Svizzera»

Sotto il «patronato» della CFSL, la SECO è intervenuta condividendo lo stand nel quale ha offerto materiali per l'utilizzo accurato di prodotti chimici (www.chematwork.ch) e ha tenuto una presentazione per illustrare al pubblico la piattaforma SICHEM.

Iniziative e campagne

Tema prioritario chimica

I lavori sul tema prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro» si sono conclusi in modo proficuo. L'obiettivo era sostenere gli ispettorati cantonali del lavoro e migliorare la sicurezza nell'utilizzo di prodotti chimici nelle aziende svizzere. Sono stati sviluppati strumenti e metodi pratici, tra cui opuscoli, liste di controllo e il tool informatico SICHEM per aiutare le aziende ad attuare i loro obblighi di diligenza. La piattaforma www.chematwork.ch offre ulteriori ausili.

Nonostante la conclusione ufficiale del tema prioritario, i Cantoni proseguono i loro compiti concernenti i prodotti chimici nel quadro dell'esecuzione ordinaria e la SECO rimane un importante partner con le sue pubblicazioni aggiornate, gli ulteriori sviluppi del tool informatico e le proposte formative. Queste misure contribuiscono a migliorare la sicurezza nell'utilizzo di prodotti chimici sul posto di lavoro.

Lavorare in condizioni di canicola

SECO e Suva hanno coordinato i loro strumenti e aggiornato le informazioni riguardanti i lavori in condizioni di canicola. Dalla primavera 2024 sono disponibili per i datori di lavoro strumenti e informazioni, nuovi o aggiornati, sulla pianificazione tempestiva di misure appropriate per tutelare la salute del personale durante i periodi di canicola, sia in ambienti chiusi sia all'aperto. La SECO ha lanciato un nuovo sito (<https://www.lavorareinestate.ch>) per raccogliere su un'unica pagina di destinazione tutte le informazioni e le pubblicazioni relative al tema. I siti web della SECO e della Suva sono stati confrontati e aggiornati. La SECO e la Suva hanno presentato insieme le pubblicazioni agli interessati in diverse occasioni e con diversi formati (11/23 *suissepro*, 2/24 CT-AIPL, 3/24 CFC, 6/24 Convegno naz. dell'ispettorato del lavoro, 11/24 Comunicazioni CFSL, 11/24 Convegno CFSL).

Allattare/tirare il latte al lavoro

La nascita di un figlio comporta cambiamenti, anche sul posto di lavoro. La SECO ha quindi voluto attirare l'attenzione dei datori di lavoro sui loro obblighi d'informazione e di tutela riguardanti la possibilità di allattare e tirare il latte sul posto di lavoro, con una campagna di sensibilizzazione che si è svolta dal 2 al 6 settembre 2024. I datori di lavoro possono ordinare, anche dopo la conclusione della campagna di sensibilizzazione, un poster informativo personalizzabile e un cartello appendiporta di flessibile impiego. Il poster consente di attirare l'attenzione delle collaboratrici sui loro diritti e sulle possibilità messe a disposizione in azienda per allattare e tirare il latte. Il pratico cartello appendiporta, che serve a contrassegnare i locali destinati all'allattamento, garantisce tranquillità e intimità.

Suva



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

► www.suva.ch/it

► www.suva.ch/corsi

► www.suva.ch/pubblicazioni

► www.suva.ch/medicina-del-lavoro

► www.suva.ch/prevenzione

Competenze e organizzazione

Competenze

La Suva è un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica, contabilità e struttura di gestione proprie. Oltre al mandato legale principale, ossia la gestione dell'assicurazione infortuni obbligatoria ai sensi dell'art. 61 cpv. 2 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e l'amministrazione del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art. 87 cpv. 1 LAINF), il legislatore ha affidato alla Suva ulteriori compiti, in particolare l'esecuzione delle disposizioni di sicurezza sul lavoro (art. 85 cpv. 1 LAINF).

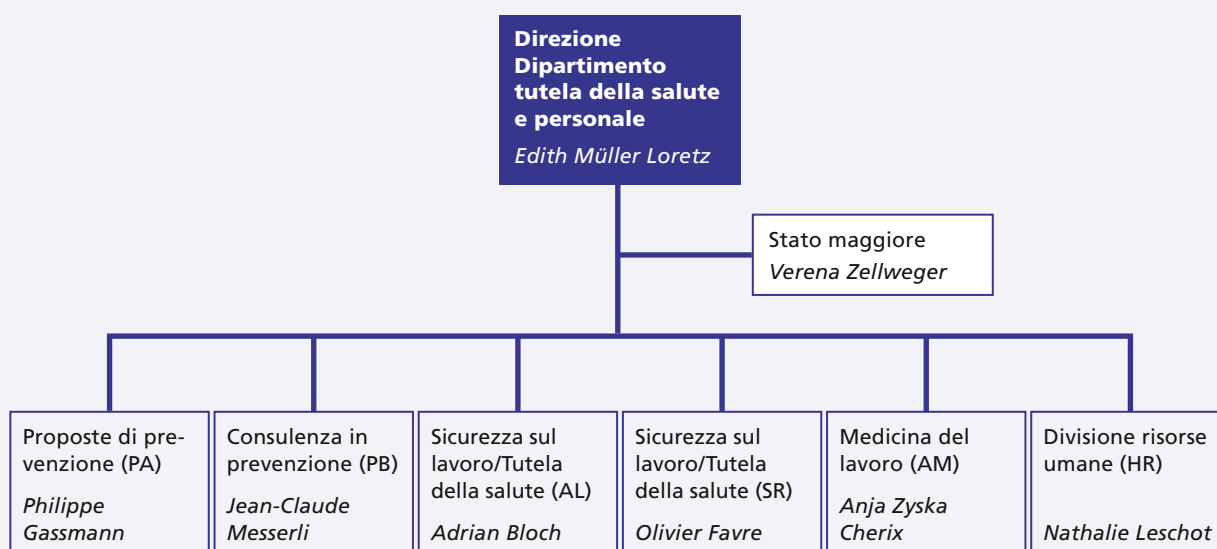
Le competenze in materia di esecuzione della Suva derivano principalmente dagli artt. 49 e 50 e dall'art. 70 segg. dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI). Si tratta di compiti di prevenzione con elevati requisiti tecnici, in particolare:

- prevenzione di infortuni professionali in settori ad alto rischio (art. 49 cpv. 1 OPI)
- prevenzione di infortuni professionali causati da attrezzature di lavoro complesse in tutti i settori (art. 49 cpv. 2 OPI)
- prevenzione dei rischi particolari d'infortunio insiti nella persona del lavoratore (art. 49 cpv. 3 OPI)
- prevenzione delle malattie professionali in tutti i settori (art. 50 cpv. 1 OPI) ed emanazione di direttive sulle concentrazioni massime ammissibili di sostanze pericolose per la salute nonché di valori limite degli agenti fisici nei posti di lavoro (art. 50 cpv. 3 OPI)
- prevenzione nell'ambito della medicina del lavoro in tutti i settori (art. 70 cpv. 1 OPI)

L'adempimento di tali compiti di prevenzione e il relativo catalogo delle prestazioni sono disciplinati in un accordo tra la CFSL e la Suva.

Organizzazione

Organizzazione del Dipartimento tutela della salute e personale DPGP



Ulteriori compiti della Suva legati alla CFSL e alla prevenzione riguardano la gestione della segreteria della Commissione di coordinamento (art. 55 cpv. 2 OPI) e della sua banca dati inerente all'esecuzione (art. 69a OPI) che è di competenza della Suva. Anche tali compiti sono disciplinati in accordi separati.

Il Dipartimento tutela della salute e personale della Suva è il centro di competenza per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in Svizzera.

L'organizzazione comprende sei divisioni: la Divisione medicina del lavoro e le due Divisioni sicurezza sul lavoro di Losanna e Lucerna si occupano dell'esecuzione; la Divisione consulenza in prevenzione comprende la consulenza nelle aziende e la sicurezza integrata; alla Divisione proposte di prevenzione è associata la Gestione prodotti. La Divisione risorse umane predispone i servizi operativi e gli strumenti HR per tutta la Suva.

Presso la sede principale di Lucerna, la Divisione sicurezza sul lavoro di Losanna e le agenzie della Suva, al termine del 2024 gli occupati a tempo pieno addetti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel Dipartimento tutela della salute erano 339 (anno precedente: 350). Nel calcolo non sono comprese le risorse che i collaboratori del Dipartimento mettono a disposizione per l'assicurazione (ad es. valutazione medica di casi di malattia professionale, accertamenti sugli infortuni) o per la sicurezza nel tempo libero. Queste attività sono conteggiate separatamente e sono a carico dell'attività assicurativa della Suva o del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni non professionali. Oltre all'assegnazione del personale sul piano organizzativo, viene garantito un conteggio separato in base alle fonti di finanziamento (ad es. sicurezza sul lavoro o sicurezza nel tempo libero) mediante l'assegnazione delle ore di lavoro. Nel 2024 l'effettivo è diminuito in termini di unità di personale rispetto all'anno precedente, perché diversi collaboratori che si sono dimessi non sono stati più sostituiti a causa di un budget di spesa inferiore.

Controlli

Controlli in azienda

La Suva effettua i controlli in azienda con un servizio esterno organizzato in base a settori o regioni geografiche. Per i controlli, le aziende vengono selezionate in funzione del loro tipo di rischio. Le aziende con un rischio di infortunio superiore alla media rispetto al settore o che registrano un alto numero di infortuni vengono controllate in via prioritaria, tenuto conto del loro elevato potenziale di miglioramento nella prevenzione. La preparazione dei controlli si basa sui dossier dell'impresa. Oltre ai comuni controlli di sistema, del posto di lavoro e ai controlli tecnici, si distinguono ulteriori tipi di controllo, ad esempio accertamenti dei danni, verifiche delle autorizzazioni di deroga nonché riconoscimento di esperti di gru e di ditte specializzate in bonifiche da amianto.

Con la sua attività di controllo e consulenza, la Suva fissa le seguenti priorità:

- Verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, preceduta dal controllo delle regole vitali.
- In presenza di carenze, applicazione delle misure più idonee per garantire la sicurezza e la tutela della salute sul posto di lavoro. Quando necessario, l'attuazione delle misure richieste viene imposta.
- Per migliorare la sicurezza in azienda in modo duraturo, viene fornito supporto ai datori di lavoro, che devono provvedere alla sicurezza e alla tutela della salute sul posto di lavoro.

Di solito il personale del servizio esterno della Suva invia un preavviso alle aziende con posti di lavoro fissi per le visite di controllo (controlli di sistema, del posto di lavoro o dei prodotti). In caso di posti di lavoro mobili o in situazioni particolari, i controlli vengono effettuati senza preavviso (per verificare che le regole di sicurezza siano rispettate nel lavoro quotidiano o che i dispositivi di protezione non vengano disattivati). Tutti i controlli sono documentati nel sistema

di gestione degli ordini, in cui i dati e le possibilità di informazione vengono acquisiti senza vincoli di luogo e tempo. Il sistema di gestione degli ordini supporta da un lato il personale nella sua attività di esecuzione, dall'altro la direzione nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di questi processi, allo scopo di migliorare costantemente la qualità delle prestazioni del servizio esterno.

Tabella 10: Visite aziendali di collaboratrici e collaboratori delle divisioni Sicurezza sul lavoro, Tutela della salute e Medicina del lavoro

	2022	2023	2024
Visite aziendali	24 115	23 624	23 050
di cui controlli del sistema MSSL	1 530	1 976	2 285
Aziende visitate	12 805	12 614	12 157
Lettere di conferma	14 244	14 092	13 585
Avvertimenti art. 62 OPI	1 477	1 542	1 516
Decisioni art. 64 OPI	1 164	1 367	1 377
Aumenti di premio art. 66 OPI	92	86	95
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	357	355	251

Il numero di visite aziendali è rimasto elevato, con 23 050 visite. Il numero di controlli del sistema MSSL è ulteriormente aumentato e supera nettamente l'obiettivo annuale fissato a 2000 per il 2024. Il numero di aziende visitate è rimasto stabile. Tutte le altre cifre relative ai documenti di esecuzione sono rimaste al livello dell'anno precedente. Solo il numero di autorizzazioni di deroga è diminuito notevolmente, passando a 251, poiché le aziende hanno acquistato nuove attrezzature ed eseguito i lavori con altre tecniche che non richiedono un'autorizzazione.

Autoverifica

Grazie allo strumento di autoverifica digitale, la Suva amplia il raggio d'azione dell'esecuzione. Vengono coinvolte anche aziende che finora non hanno potuto approfittare, se non raramente, di un controllo della Suva. La Suva aiuta i datori di lavoro ad assumersi le proprie responsabilità e a effettuare loro stessi i controlli. Le aziende vengono selezionate sistematicamente per l'autoverifica in base a criteri definiti, fornendo alle stesse una serie di domande sui pericoli principali. Il tasso di risposta dei questionari compilati rispetto a

quelli inviati è stato del 91,7% alla fine del 2024 (anno precedente: 90,2 %). Sulla base dei criteri definiti, è stato possibile invitare a partecipare all'autoverifica in totale 12 564 aziende (anno precedente: 10 878).

A sua volta, la Suva provvede a elaborare e valutare i risultati in modo automatico, illustrando il potenziale di prevenzione. In base alle risposte fornite, le aziende ricevono indicazioni sulle misure che devono attuare per migliorare la sicurezza sul lavoro. Nel 2024 le misure emanate sulla base delle risposte hanno riguardato il 46,4 % delle aziende partecipanti, alle quali è stato richiesto di notificarne online l'attuazione alla Suva. La Suva mette a disposizione un proprio servizio online per rispondere ai moduli di autoverifica, in modo da rendere sempre accessibili i risultati. Naturalmente le informazioni delle aziende sono trattate conformemente alle disposizioni sulla protezione dei dati. I dati rimangono presso la Suva.

Per la Suva le autoverifiche rappresentano un'integrazione importante alle visite aziendali e ai controlli effettuati di routine in azienda. Le esperienze sono risultate positive e le aziende hanno accolto le autoverifiche con un ampio consenso.

Imparare dagli infortuni

Con l'esecuzione della LAINF, in conformità alla Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (art. 43 LPG), la Suva è incaricata di accertare i fatti in caso di infortuni e malattie professionali. Per gli infortuni gravi, la Suva viene coinvolta anche dalle autorità inquirenti nell'indagine d'infortunio. Ma la Suva accerta infortuni gravi o non chiari anche nell'ambito della sua attività di sorveglianza (art. 49 OPI). Nel 2024, gli specialisti della sicurezza della Suva hanno effettuato un'indagine sistematica su 379 infortuni (anno precedente: 433). Priorità assoluta viene data all'accertamento sul posto di infortuni molto gravi. All'occorrenza, tanto nella Svizzera

tedesca quanto nella Svizzera francese e in Ticino, gli specialisti settoriali possono contare sul supporto di un team per ciascuna regione dedicato agli accertamenti degli infortuni. Nei team lavorano specialisti della sicurezza competenti che, oltre a essere esperti del proprio settore, dispongono di grande esperienza nell'accertamento degli infortuni e nella gestione di situazioni difficili.

La Suva valuta i risultati degli accertamenti e trae le debite conclusioni. In particolare, verifica se, rispettando le «regole vitali», gli infortuni avrebbero potuto essere evitati. Le valutazioni effettuate finora dimostrano che due terzi di tutti gli infortuni sono dovuti al mancato rispetto delle regole vitali.

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

Tramite il suo servizio esterno organizzato per settori, la Suva fornisce consulenze alle aziende e agli organismi responsabili delle soluzioni settoriali MSSL in conformità alla LAINF. La Suva intende tale attività di supporto come un aiuto all'autoaiuto. Gli specialisti della Suva rispondono alle domande relative ai temi della sicurezza e della tutela della salute sul posto di lavoro e della medicina del lavoro. Le consulenze avvengono per telefono, e-mail o direttamente sul posto. All'occorrenza vengono anche forniti appositi prodotti di prevenzione. Inoltre, il Settore sicurezza integrata della Suva fornisce un servizio mirato di consulenza e coaching alle aziende con un organico pari o superiore a 80 lavoratori a tempo pieno, che intendano creare o sviluppare un sistema di sicurezza efficace. L'obiettivo è promuovere una cultura della prevenzione in azienda e migliorare a lungo termine la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per promuovere la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle aziende, è possibile ricorrere anche a moltiplicatori quali specialisti della sicurezza sul lavoro (MSSL), altri organi di esecuzione e mandatarî, partner (AISS, ISO, CEN e altri), oppure agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL (soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello).

Con la sua attività di consulenza, la Suva fissa le seguenti priorità:

- Controllare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro e l'adempimento dei relativi obblighi da parte dei datori di lavoro.
- Sostenere i quadri direttivi e gli addetti alla sicurezza impegnati nell'attuazione di attività concrete di prevenzione nelle aziende.
- Influenzare positivamente il comportamento di superiori, collaboratrici e collaboratori riguardo alla prevenzione e istituire una cultura della sicurezza costruttiva all'interno delle aziende.

In questo modo si intende ridurre sia gli infortuni e le malattie professionali, sia il numero di giorni di assenza.

Circa il 25 % delle ore impiegate per la consulenza è fornito dal servizio esterno della Suva in relazione a visite di controllo nelle aziende (controlli di sistema, del posto di lavoro o del prodotto) ai sensi dell'art. 60 cpv. 1 OPI. Ma anche la consulenza telefonica precedentemente menzionata, fornita da specialisti, ha un ruolo molto importante e rappresenta il 25 % circa dell'attività di consulenza. Nell'ambito del «Programma di prevenzione 2020+», nel 2020 è stata inoltre inserita la consulenza di cui all'art. 60 cpv. 2 OPI. La Suva offre alle aziende possibilità di garantire la sicurezza sul lavoro basate sulla pratica. Per farlo,

formula proposte di prevenzione che i clienti possono utilizzare a titolo facoltativo. Il 40 % del lavoro di consulenza rientra in questa categoria. Da ultimo ci sono anche la sicurezza integrata, la consulenza alle soluzioni settoriali e agli organismi responsabili, la consulenza approfondita sul cantiere, la consulenza aziendale e ai fabbricanti attraverso la comunicazione di informazioni tecniche su macchine e impianti, che insieme rappresentano quasi il 10 % dell’attività di consulenza.

Assistenza alle soluzioni settoriali MSSL

Nel 2024, la Suva ha fornito assistenza a 47 soluzioni interaziendali, di cui 40 soluzioni settoriali e 7 soluzioni per gruppi di aziende.

Di solito gli organismi responsabili delle diverse soluzioni settoriali MSSL sono composti da rappresentanti delle associazioni, datori di lavoro, lavoratori e rappresentanti dei sindacati. Le associazioni di categoria e i partner sociali responsabili delle soluzioni settoriali svolgono l’importante funzione di moltiplicatori nell’attuazione dei progetti MSSL per la promozione della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. A ogni organismo responsabile seguito dalla Suva è assegnato uno specialista della sicurezza della Suva (consulente settoriale) quale interlocutore diretto, che apporta le proprie esperienze nelle soluzioni settoriali e supporta attivamente gli organismi responsabili, pianificando e coordinando anche le altre attività preventive della Suva per le associazioni coinvolte.

Le esperienze acquisite durante i controlli di sistema servono anche a valutare le soluzioni settoriali ai fini della loro ricertificazione. Le misure concordate con gli organismi responsabili e con i rappresentanti dei lavoratori vengono attuate in modo continuativo. Sono in particolare gli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali ad aver riconosciuto ormai da tempo l’importanza delle circa 200 liste di controllo Suva per l’individuazione dei pericoli nelle aziende. Specie per le PMI, queste liste sono un utile strumento di sensibilizzazione e formazione dei lavoratori affinché il loro ambiente di lavoro diventi più sicuro.

Sorveglianza del mercato

L’immissione in commercio dei prodotti è disciplinata dalla Legge federale sulla sicurezza dei prodotti (LSPro), laddove non si applichino altre disposizioni federali. In base all’Ordinanza sulla sicurezza dei prodotti (OSPro), alla Suva è affidata la sorveglianza del mercato dei prodotti utilizzati nelle aziende. Si tratta soprattutto di macchine, ascensori/montacarichi, dispositivi di protezione individuale.

Durante le loro visite aziendali, gli specialisti della sicurezza sul lavoro della Suva controllano la conformità dei prodotti immessi in commercio. Se questi controlli confermano le presunte carenze, la Suva ordina interventi correttivi o un divieto di vendita. La Suva partecipa alla stesura e alla revisione delle norme nazionali e internazionali, in quanto tali norme riflettono o sono destinate a riflettere lo stato dell’arte della tecnologia della sicurezza dei prodotti. Nell’anno in esame, 13 collaboratori della Suva hanno collaborato a un totale di 48 oggetti di normalizzazione in ambito europeo. Oltre alle attività di controllo, questo lavoro di normalizzazione può contribuire in modo significativo a rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro.

Il supplemento di premio viene utilizzato per finanziare la cosiddetta esecuzione concomitante, ossia applicata agli aspetti relativi alla sicurezza dei prodotti nell’ambito dei controlli per l’esecuzione LAINF. Se eventuali constatazioni nell’ambito dell’esecuzione concomitante richiedono l’avvio di una procedura LSPro, tali prestazioni della Suva legate alla sorveglianza del mercato vengono indennizzate dalla SECO. Lo stesso vale per le attività normative, anch’esse a carico della SECO.

I prodotti controllati sono macchine, componenti per ponteggi, macchine per la lavorazione laser ecc. Il numero di prodotti controllati è ulteriormente aumentato, ma le nuove procedure LSPro sono dimi-nuite (cfr. tabella 11).

Tabella 11: Controlli di mercato			
	2022	2023	2024
Prodotti	836	848	879
Procedure LSPro	72	74	55

Nel 2024, sono stati realizzati tre programmi prioritari «Ponte da lattoniere/Parete di protezione da copritetto», «Saldatrici laser condotte a mano» e «Caschi di protezione».

I temi «Ponte da lattoniere/Parete di protezione da copritetto» sono stati scelti come programma di campionamento poiché l'accertamento preliminare del 2023 ha messo in luce carenze nel 50 % circa dei controlli. Per le saldatrici laser è stato necessario effettuare controlli a campione poiché sono molto richieste sul mercato e sono pervenute numerose domande anche alla Suva. Dei 17 dispositivi controllati, 14 hanno evidenziato carenze. Spesso i responsabili dell'immissione in commercio e i gestori di questi impianti non conoscono

affatto i principi della sicurezza laser. Le saldatrici laser condotte a mano provengono prevalentemente dalla Cina e in parte sono importate direttamente. Quando vengono forniti, i manuali di istruzioni e le dichiarazioni di conformità sono incompleti.

Misurazioni e analisi

Nell'ambito dei controlli rientrano anche le misurazioni di sostanze nocive e le misurazioni fisiche nei luoghi di lavoro, compresi gli interventi correlati. La tabella 12a riporta il numero di concentrazioni di sostanze nocive misurate.

Tabella 12a: Misurazioni di sostanze nocive negli ultimi tre anni

	2022	2023	2024
Polveri	646	637	660
Quarzo	109	145	158
Amianto	59	87	105
Altre fibre	22	14	15
Metalli	741	516	946
Gas	80	141	139
Solventi	1420	1441	864
Lubrorefrigeranti	100	204	176
Isocianati	76	78	79
Acidi	24	16	106
Aldeidi	28	27	17
EMD (emissioni di motori diesel)	3	14	14
Aerosol ultrafini	40	8	39
Bioaerosol	243	138	29
IPA/PCB	773	962	386
Altri	653	103	235
Totale	5017	4531	3968

La tabella 12a riporta il numero di valori misurati a partire dai campioni. I numeri relativi a singole sostanze subiscono in parte forti variazioni, che spesso si manifestano casualmente. A seconda del tipo di azienda, si misurano sostanze diverse e anche il numero di punti di misura per determinare una sostanza nociva può variare di molto. Rispetto agli anni precedenti,

il numero di valori misurati è ancora diminuito ed è leggermente inferiore alla media a lungo termine di 4800 unità. Una delle ragioni è l'annullamento di una campagna di misurazione dell'esposizione agli IPA e ai PCB nei lavori di ristrutturazione, che negli anni passati generava un numero elevato di valori misurati.

Nel 2024 sono aumentate le misurazioni di diversi metalli, poiché alcuni valori limite sono stati ridotti e ne sono stati emanati di nuovi. Per gli acidi, si è svolta una campagna di misurazione degli acidi acetici e peracetici limitata ad alcune aziende del settore alimentare che li utilizzano per la disinfezione. Il numero ridotto di misurazioni di solventi è ascrivibile al guasto di un apparecchio di misurazione (GC-MS) in

autunno, pertanto i campioni sono stati in parte analizzati esternamente e in parte saranno trattati solo nel 1° trimestre del 2025. Per i bioaerosol è stato conferito un numero molto esiguo di incarichi di misurazione, a riprova che l’interesse per questo tema sta diminuendo. Ciononostante, il laboratorio ha superato il controllo previsto dall’OIConf da parte dell’ufficio cantonale per l’ambiente.

Tabella 12b: Misurazioni fisiche negli ultimi tre anni			
	2022	2023	2024
Misurazioni del tasso di radioattività nell’aria, nell’acqua, nell’urina e su apparecchi, mobili ecc.	954	1258	1380
Misurazioni in aziende per determinare il carico di rumore o di vibrazioni	306	271	309

Con 1380 misurazioni (anno precedente: 1258), il numero di misurazioni della radioattività nel 2024 è stato significativamente superiore rispetto all’anno precedente (vedi tabella 12b) poiché è proseguita l’azione prioritaria nell’ambito della quale sono state effettuate misurazioni supplementari del radon in aziende selezionate.

Sono lievemente aumentate le misurazioni di rumore e vibrazioni. Le misurazioni vengono effettuate dai Settori chimica, fisica ed ergonomia di Lucerna e Losanna. Per eseguire la valutazione del rumore in autonomia, le aziende possono continuare a noleggiare i fonometri presso la Suva. Sono inoltre disponibili oltre 60 tabelle di livelli sonori per vari settori. Il noleggio di apparecchi è aumentato ancora: nel 2024 si sono aggiunte 119 aziende (anno precedente: 93), le cui misurazioni non sono incluse nel numero di aziende in cui la Suva ha effettuato i controlli.

Prevenzione nel settore della medicina del lavoro

La Divisione medicina del Lavoro della Suva fa parte dell’organo di esecuzione. Pertanto, essa ha il mandato legale di prevenire le malattie professionali in tutte le aziende della Svizzera e lo attua nell’ambito della profilassi medica del lavoro. In base all’Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art. 70 OPI), la Suva può assoggettare un’azienda o un lavoratore alle prescrizioni sulla prevenzione nel settore della medicina del lavoro. A mezzo di visite, questionari o biomonitoraggi controlla se i lavoratori esposti a particolari rischi come agenti chimici, biologici e fisici siano adeguatamente protetti.

Le visite profilattiche si possono gestire attraverso un portale online orientato al cliente.

Con una decisione, la Suva può vietare a una lavoratrice o a un lavoratore di svolgere un’attività pericolosa per la salute o autorizzarla/o a continuare a svolgerlo solo a determinate condizioni, al fine di prevenire lo sviluppo o l’aggravamento di una malattia professionale. Nel 2024 la percentuale di lavoratrici e lavoratori dichiarati non idonei o idonei con condizioni nelle aziende assoggettate è stata del 2,7 % (anno precedente: 2,9 %).

La tabella 13 mostra che il numero di aziende assoggettate è ulteriormente aumentato. Questo aumento è dovuto all'introduzione del nuovo programma di prevenzione per la diagnosi precoce dell'epitelioma di origine professionale, con il quale 3700 aziende sono

state assoggettate per la prima volta alla prevenzione UV. Il numero totale di lavoratrici e lavoratori registrati nella prevenzione nel settore della medicina del lavoro, pari a 109 063, è rimasto stabile rispetto all'anno precedente.

Tabella 13: Aziende e lavoratori assoggettati alla prevenzione nel settore della medicina del lavoro negli ultimi tre anni

	Aziende assoggettate	Nuovi assoggettamenti	Esenzioni	Lavoratori registrati
2022	15 823	331	1 507	108 636
2023	19 600	4 416	1 322	109 902
2024	20 819	1 795	1 761	109 063

Nel 2024 sono state effettuate 42 993 visite profilattiche della medicina del lavoro (anno precedente: 42 443) (vedi tabella 14), di cui 24 784 (anno precedente: 25 089), pari al 57,6 % (anno precedente: 59,1 %), sono state effettuate negli audiomobili della Suva. Il numero delle visite è leggermente aumentato.

La medicina del lavoro è responsabile della definizione dei limiti di esposizione sul posto di lavoro e li rielabora o li verifica con cadenza annuale. Per le sue attività, la Suva intrattiene scambi regolari con le commissioni per i valori nei Paesi limitrofi dell'Unione europea e negli Stati Uniti. I valori limite vengono stabiliti in accordo con la Commissione per i valori limite di Suissepro.

Tabella 14: Visite di medicina del lavoro negli ultimi tre anni

Visite ai sensi degli artt. 71–74 OPI	2022	2023	2024
a) Visite di idoneità	33 693	37 342	37 628
b) Visite a seguito di infortuni	3 051	3 172	3 326
c) Visite in vista di eventuali danni tardivi (controlli a esposizione cessata)	2 244	1 929	2 039
Totale	38 988	42 443	42 993

Formazione e perfezionamento dei medici del lavoro

Insieme alla Società svizzera di medicina del lavoro, la Divisione medicina del lavoro della Suva è il motore del consolidamento e della promozione delle competenze di medicina del lavoro in Svizzera. Alla Suva lavorano 30 dei circa 200 medici del lavoro attivi sul mercato del lavoro svizzero. Si tratta del più grande datore di lavoro di medici del lavoro. Inoltre, la Divisione medicina del lavoro della Suva è riconosciuta come centro di perfezionamento dall'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM) per l'intera durata del perfezionamento specialistico. Il programma di perfezionamento in medicina del lavoro accreditato dal Dipartimento federale dell'interno prevede cin-

que anni di perfezionamento, di cui 2,5 anni devono essere completati come perfezionamento specialistico in medicina del lavoro.

Nel 2024 il centro di formazione in medicina del lavoro della Suva contava tre medici assistenti e cinque medici della Suva (con un titolo di specializzazione già acquisito in un'altra disciplina medica) nel corso di perfezionamento per l'acquisizione del titolo di specialista in medicina del lavoro. In tutta la Svizzera, erano 30 i medici iscritti ai corsi di perfezionamento nei nove centri di formazione. Secondo il sondaggio annuale condotto dall'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM), i medici che frequentano i corsi di perfezionamento della Suva apprezzano particolarmente la cultura manageriale.

I medici del lavoro sono specialisti in sicurezza sul lavoro (MSSL) e, oltre che all’Ordinanza sul perfezionamento professionale dell’ISFM, sono soggetti all’obbligo di formazione permanente secondo l’Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. La Divisione medicina del Lavoro della Suva ha organizzato di nuovo quattro giornate di formazione permanente nel 2024, in un formato ibrido e con traduzione simultanea (tedesco-francese), per promuovere il consolidamento e l’approfondimento delle conoscenze di medicina del lavoro tra il pubblico specializzato interessato.

Procedura di approvazione dei piani e permesso d’esercizio

Per chiunque voglia aprire o ristrutturare un’attività industriale, la LL prevede la richiesta di un’autorizzazione alle autorità cantonali. Nell’iter di richiesta, i piani arrivano anche alla Suva, la quale, attraverso un corapporto, può sottoporre alle autorità preposte alle autorizzazioni i provvedimenti utili a ridurre i pericoli e i costi da sostenere sul posto di lavoro già in fase di progettazione. Le proposte espressamente designate come direttive nel rapporto della Suva vengono recepite dalle autorità cantonali come condizioni per l’approvazione dei piani e viene redatto un resoconto complessivo.

Il numero di piani nelle attività edilizie è rimasto costante negli ultimi anni (vedi tabella 15) sia nella Svizzera tedesca che in quella romanda, la cui quota è invariata al 25 %.

Procedura di notifica per le attrezzature a pressione

L’Ordinanza sull’utilizzo di attrezzature a pressione (OUAP) definisce i requisiti relativi all’installazione, all’esercizio e alla manutenzione delle attrezzature a pressione. In base a questa ordinanza, le aziende devono inviare una notifica alla Suva nel momento in cui mettono in servizio attrezzature a pressione con obbligo di notifica. Rientrano in questa categoria anche le bombole di gas compresso in impianti di spegnimento fissi. L’obbligo di notifica vale pure nel caso in cui si apportino modifiche importanti alle stesse attrezzature o si sposti il luogo di installazione. La registrazione consente di stabilire la periodicità delle ispezioni e di valutare il luogo di installazione e le misure di protezione necessarie.

La Suva ha istituito un apposito ufficio notifiche per la valutazione. Nel 2024 sono pervenute 1927 notifiche (2023: 1695) per i recipienti a pressione. Inoltre sono state notificate 1927 (2023: 2223) bombole di gas compresso in impianti di spegnimento fissi. Nel corso della procedura di notifica, la Suva scambia informazioni con l’Ispettorato delle caldaie dell’Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT). Dal 2017 questo processo è digitalizzato e trasferito a una procedura di notifica elettronica. L’Ispettorato delle caldaie è l’organizzazione specializzata incaricata delle ispezioni periodiche ai sensi dell’art. 85 cpv. 3 LAINF.

Tabella 15: Procedura di approvazione dei piani e permesso d’esercizio	
	Totale
2022	878
2023	824
2024	864

Attività, progetti e campagne

Formazione di base e formazione continua

Corsi della Suva

La Suva offre un nutrito programma di corsi e di formazioni (www.suva.ch/corsi). I gruppi target sono specialisti, già qualificati o futuri, della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS), quali assistenti alla sicurezza SLPS, specialisti SLPS, esperte ed esperti SLPS, ingegneri di sicurezza, superiori di vari livelli gerarchici, fabbricanti e costruttori, datori di lavoro e lavoratori (associazioni) nonché nuovi collaboratori degli organi di esecuzione.

Nel 2024 sono stati consegnati 12 diplomi per specialisti della sicurezza sul lavoro (anno precedente: 9), tutti riguardanti ingegneri di sicurezza in formazione (anno precedente: 9).

Gli ultimi corsi per esperti nell’ambito della sicurezza CFSL sono stati completati nel 2021 e non sono più riportati nella tabella. Per gli ingegneri di sicurezza CFSL si è concluso l’ultimo corso nel 2024 e, dopo la formazione per esperti nell’ambito della sicurezza, anche questo percorso didattico è stato sospeso a favore dei due corsi di preparazione ai diplomi federali.

In veste di relatrici e relatori e di esperte/i, sono intervenuti collaboratrici e collaboratori della Suva, oltre a persone esterne. Nell’organizzazione dei corsi, nelle attività didattiche e nelle conferenze per la CFSL sono stati impegnati in totale 8,8 occupati a tempo pieno (anno precedente: 9,5) della Suva, di cui 6,1 lavorano nella Divisione sicurezza sul lavoro (SR) di Losanna, prevalentemente nel settore della formazione. Oltre all’organizzazione e alla direzione dei corsi di competenza di questa divisione (SR), anche gli esperti della Divisione sicurezza sul lavoro di Lucerna (AL) forniscono un importante contributo.

Tabella 16: Corsi, giornate e partecipanti

	Corsi 2022	Corsi 2023	Corsi 2024	Gior- nate 2022	Gior- nate 2023	Gior- nate 2024	Parteci- panti 2022	Parteci- panti 2023	Parteci- panti 2024
Corso CFSL Ingegneri di sicurezza	2	1	1	20	10	10	26	14	13
Corso di introduzione alla legislazione svizzera	3	4	4	9	13	14	55	60	78
Totale corsi CFSL	5	5	5	29	23	24	81	74	91
Corso Suva Sicurezza sul lavoro	26	25	24	156	150	144	486	479	468
Corso Suva per i responsabili dei programmi di occupazione	2	–	–	4	–	–	25	–	–
Corsi Suva di metodica	6	5	5	12	10	10	85	77	88
Corsi specializzati Suva	55	44	49	71	64	70	939	759	899
Totale corsi Suva e CFSL	94	79	83	272	247	248	1616	1389	1546

Rete di formazione

Nell’ambito della rete di formazione «Prevenzione» della Suva, organizzazioni private di consulenza e formazione offrono corsi di base in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. La Suva sostiene e consiglia i partner della rete di formazione nell’esecuzione di questi corsi di base. Con la definizione e la pubblicazione delle competenze indicative per le persone di contatto per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (PCSL-SLPS) da parte della Commissione specializzata 22 della CFSL, i corsi di base devono ora soddisfare requisiti più severi. La Suva ha quindi rivisto la propria strategia di sostegno alla rete di formazione, ampliando il proprio supporto e concentrandosi maggiormente sull’orientamento alle competenze. L’attuazione di questa nuova strategia è stata avviata a metà del 2023.

Nel 2024 sono state effettuate 3 visite ai partner della rete, trattate 23 nuove richieste e confermate 25 richieste (considerando anche i membri attivi, che sono stati rivalutati in base al nuovo modello). Inoltre, nell’ambito della rete di formazione, sono stati organizzati 132 corsi di base (anno precedente: 195) su «Nozioni elementari di sicurezza sul lavoro e tutela della salute» con 1517 partecipanti (anno precedente: 2139). Le attività sono leggermente diminuite rispetto all’anno precedente. Le cause potrebbero risiedere, tra l’altro, nel passaggio all’orientamento delle com-

petenze, che ha confermato la necessità di ampliare le misure di accompagnamento della rete di formazione, come suindicato. Sarà necessario continuare a seguire gli sviluppi. La rete di formazione ha già formato oltre 20 000 persone da quando è stata istituita. Per informazioni dettagliate e le date dei corsi: www.suva.ch/corsi.

Relazioni, corsi

Anche nel 2024 si sono tenute numerose relazioni al di fuori della Suva. Il personale dei settori specializzati della Suva ha collaborato a corsi specifici o è intervenuto tenendo conferenze presso scuole universitarie, aziende e organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché in altri ambiti interessati, organizzati su richiesta di aziende e associazioni.

I collaboratori di quasi tutti i settori specialistici hanno inoltre tenuto numerose conferenze con la partecipazione di un vasto pubblico. Le maggiori variazioni in termini di frequenza sono dovute in parte al numero di conferenze, ma anche all’audience numericamente molto varia. A ciò si aggiunge il fatto che ogni anno cambiano anche i temi e i gruppi target. Come di consueto, sono state tenute anche conferenze specifiche di settore su argomenti molto vari di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, ad esempio posti di lavoro sopraelevati su macchine e impianti, deposito e trasporto in azienda o individuazione dei pericoli.

Tabella 17: Numero di conferenze e partecipanti						
	Conferenze 2022	Conferenze 2023	Conferenze 2024	Partecipanti 2022	Partecipanti 2023	Partecipanti 2024
Corsi fuori programma	325	381	327	6 795	6 648	6 856
Conferenze	289	251	294	13 953	13 992	12 790
Totale	614	632	621	20 748	20 640	19 646

Sviluppo delle basi di lavoro

La Suva deve confrontarsi continuamente con nuove situazioni e domande nelle aziende, alcune delle quali richiedono notevoli approfondimenti e un'elaborazione interna. Le varie problematiche vengono discusse in gruppi di lavoro al fine di mettere a punto risposte, raccomandazioni o prescrizioni adeguate. Gli specialisti della sicurezza della Suva elaborano inoltre il materiale di base per le pubblicazioni e le informazioni della Suva diffuse via Internet. Si cercano soluzioni innovative per trasmettere le informazioni e continuare a promuovere la prevenzione. Tra i vari impegni, nel 2024 i temi di seguito indicati hanno richiesto particolare attenzione:

Impianti laser portatili per la saldatura e la pulizia delle superfici

I controlli sulla sicurezza dei prodotti e sui posti di lavoro per gli impianti laser portatili per la saldatura e la pulizia, cominciati nel 2023, sono proseguiti anche nell'anno in esame. Dal momento che questi apparecchi sono utilizzati manualmente, il raggio laser non è visibile a occhio nudo e la potenza del laser è di diverse migliaia di watt, il loro potenziale di pericolo rimane elevato. L'utilizzo improprio può portare alla perdita della vista o a gravi ustioni. Nel 2024 la Suva ha effettuato complessivamente 19 controlli sui prodotti, 87 controlli sui posti di lavoro e un accertamento di infortunio. In occasione della principale fiera svizzera per la lavorazione della latta, del metallo e dell'acciaio, d'intesa con l'organizzatore, è stato effettuato un controllo degli espositori di laser portatili e sono state tenute conferenze sul tema, che hanno suscitato grande interesse. È stato rassicurante constatare che ormai quasi tutti i responsabili dell'immissione in commercio in Svizzera conoscono e attuano i requisiti di sicurezza, tuttavia le importazioni dirette continuano a rappresentare un rischio per la sicurezza, poiché questi apparecchi diventano sempre più economici spesso proprio a scapito della sicurezza. Nel 2025 il controllo rimarrà un tema prioritario, inoltre sarà pubblicata una lista di controllo della Suva in materia.

Suva XR: nuove possibilità nella sicurezza sul lavoro grazie alla realtà virtuale

La Suva, in collaborazione con temptraining, il fondo per la formazione continua dei lavoratori temporanei, ha sviluppato un programma didattico basato sulla più avanzata realtà virtuale (VR). Questo progetto innovativo intende non solo sensibilizzare in particolare i lavoratori nell'edilizia alle situazioni di pericolo, ma anche prepararli efficacemente e consolidare le loro competenze operative.

I moduli VR si basano sulle regole vitali e offrono simulazioni realistiche di situazioni di pericolo, ad esempio su cantieri a rischio, senza incorrere in alcun pericolo reale. I partecipanti acquisiscono così competenze pratiche e ottimizzano la loro capacità decisionale in momenti critici per la sicurezza. In futuro saranno istituite altre collaborazioni con associazioni e imprese. A partire dal 2026 l'offerta sarà estesa agli ambienti di lavoro nell'industria.

Lavorare sotto il solleone

Negli ultimi anni il numero dei giorni con temperature elevate è aumentato in Svizzera. È presumibile che, a causa dei cambiamenti climatici, questa tendenza proseguirà e anche in futuro si registreranno sempre più giorni con temperature superiori a 27°C o addirittura 33°C. In collaborazione con la SECO sono state dunque riesaminate e consolidate le basi scientifiche e nella primavera del 2024 la Suva ha pubblicato gli ausili per le aziende (ossia pagina Internet e lista di controllo) in una versione completamente rivisitata.

Open content

La prima idea di un'interfaccia Open Content è nata nel 2019 e riguardava uno scambio di contenuti automatizzato e standardizzato con i sistemi dei partner, con i quali è stato realizzato un PoC (proof of concept) per verificarne la fattibilità. La Suva offre un'interfaccia sul proprio CMS (sistema di content management) che fornisce contenuti strutturati. Il sistema di un partner può collegarsi all'interfaccia con un token e ottenere i contenuti desiderati utilizzando diverse opzioni di interrogazione. Sono disponibili sotto forma di contenuti aperti le liste di controllo sull'individuazione dei pericoli, le regole vitali e alcune istruzioni. Ogni modifica dei contenuti e ogni nuova voce è inoltrata direttamente all'interfaccia, quindi non è più necessario modificare manualmente i contenuti della Suva «copiati». Le interfacce sono attualmente utilizzate da 15 partner (in gran parte produttori di strumenti HSE). Con i suoi contenuti la Suva ottiene quindi un significativo aumento degli accessi e consente di accedere più facilmente a strumenti di prevenzione ai suoi partner, insieme ai quali continua a sviluppare l'interfaccia Open Content.

Supporti informativi e pubbliche relazioni

La Divisione proposte di prevenzione è responsabile della gestione prodotti in senso lato, che comprende: sviluppo, pubblicità, assistenza e ulteriore sviluppo delle campagne di prevenzione, tematiche, moduli di prevenzione, pubblicazioni, filmati, contenuti su suva.ch/prevenzione, e-services e applicazioni, eventi e fiere ecc. La Divisione collabora in modalità interdisciplinare con i settori specializzati del Dipartimento come pure con le divisioni Comunicazione e Informatica della Suva. L'anno scorso sono stati creati diversi nuovi prodotti e strumenti di comunicazione, tra cui:

Modulo di prevenzione «Stop in caso di pericolo»

Dall'inizio del 2024 è disponibile il nuovo modulo fai da te «Dire STOP in caso di pericolo». In questo modulo i superiori hanno un dialogo aperto con collaboratori e apprendisti sulla sicurezza e la salute sul lavoro e nel tempo libero. Si intende così incoraggiare i collaboratori a dire STOP in caso di pericolo per prevenire incidenti. Il modulo comprende una guida su come tenere il colloquio e un breve video sull'avvio del colloquio per i dipendenti e gli apprendisti. Al termine della sessione, viene sottoscritto insieme un accordo per dire STOP in caso di pericolo. Un manifesto può essere utilizzato per richiamare l'attenzione sull'argomento.

Novità: traduzioni immediate per le regole vitali su misura

Il servizio online «Regole su misura» contiene ora Suva Translator, che traduce in tutta semplicità le regole autoformulate o modificate nelle tre lingue nazionali. È nuova anche la traduzione in inglese di tutti i 25 set di regole Suva e di proprie regole. Suva Translator utilizza l'intelligenza artificiale per le traduzioni automatiche ed è sottoposto a training regolari con termini specifici in ambito «Suva». L'utilizzo con «Regole vitali su misura» è un test pilota. L'introduzione di altre lingue e il training con terminologie specifiche sono in corso.

Movimentazione intelligente

Nel 2024 è stato introdotto il modulo di prevenzione «Percorso con gli ausili nella valigia», disponibile come modulo fai da te. Grazie al suo approccio interattivo, il personale di cura e assistenza può sperimentare l'utilizzo pratico di piccoli ausili per una movimentazione dei pazienti sicura e senza sforzi

eccessivi. L'obiettivo è promuovere l'utilizzo corretto e consolidare sul lungo termine l'orientamento alla prevenzione e la gestione delle risorse nel lavoro. I feedback ricevuti sinora sono estremamente positivi.

Inoltre, durante lo svolgimento della formazione «Coach di movimentazione» sono stati ospitati diversi centri di formazione. Un coach di movimentazione è una persona interna all'azienda che possiede e può veicolare conoscenze approfondite sulla movimentazione con l'impiego di ausili che eviti sforzi eccessivi. L'attuazione delle misure di protezione delle lavoratrici e dei lavoratori dal sovraccarico fisico durante la movimentazione è stata verificata in circa 100 aziende anche mediante visite nell'ambito dell'esecuzione (spesso in collaborazione con l'ICL responsabile).

OptiBau

Il settore edile è caratterizzato da attività fisicamente impegnative, in cui vie di trasporto sfavorevoli e una pianificazione logistica inadeguata possono comportare forti sollecitazioni fisiche e rischi per la salute.

OptiBau è un semplice ausilio per la pianificazione e la comunicazione della logistica di cantiere e offre una soluzione pratica a progettisti, direttori dei lavori e imprese del settore principale dell'edilizia e delle imprese di finitura per mitigare e ottimizzare questi sovraccarichi. L'elemento centrale è costituito dalla guida «Movimentare i carichi senza affaticare il corpo grazie a una logistica ottimale nei cantieri» (88332.i) per l'esecuzione dei progetti, che rappresenta uno strumento essenziale dalla gara di appalto alla pianificazione fino alla realizzazione, allo scopo di creare condizioni ottimali per ridurre il sovraccarico biomeccanico durante la movimentazione dei carichi sul cantiere.

Nel 2024 è stato inviato un mailing a tutte le aziende della «classe assicurativa 62B A (uffici d'architettura e d'ingegneria del settore edile)» per richiamare l'attenzione sulle linee guida e per esortare i progettisti a rendere il tema della movimentazione di carichi parte integrante della loro pianificazione. La Suva ha inoltre sottolineato l'importanza della pianificazione di una movimentazione di carichi senza sforzi e ha fornito una panoramica dei progetti di riferimento in corso nel webinar «Impianto di cantiere» svolto nel 2024 con SIA e Costruionesvizzera.

Regole vitali

Per illustrare le regole vitali è stato sviluppato un esempio di istruzione annuale adeguata al grado di maturità delle aziende per quanto riguarda la cultura della prevenzione, allo scopo di prolungare l'efficacia delle istruzioni con attività di follow-up. Sono stati sviluppati o rielaborati vari set di regole vitali, ad esempio per la tecnica delle costruzioni, il giardinaggio, i lavori forestali, pittori e gessatori ecc. Il servizio online «Regole su misura» è stato ottimizzato per le altre lingue. È stato inoltre ideato un prodotto per le piccole aziende che può essere utilizzato per la formazione interna.

Logistica delle bevande

La logistica delle bevande presenta problematiche specifiche, in particolare nel trasporto di carichi pesanti come le casse di bottiglie e i fusti. Lavorare in spazi angusti e in luoghi con accesso limitato, ad esempio attraverso le scale, comporta spesso forti sovraccarichi biomeccanici per i lavoratori. Per trovare risposte adeguate è stato sviluppato, in collaborazione con Swiss Logistics, un corso di formazione continua specifica sull'utilizzo ergonomico e sicuro di montascale elettromeccanici. Il corso è certificato con punti OAut (Ordinanza sull'ammissione degli autisti), sottolineando così l'importanza della formazione e garantendo i più alti standard di qualità.

La stretta collaborazione con Swiss Logistics ha permesso di sintonizzare i contenuti della formazione continua sulle problematiche specifiche della logistica delle bevande. L'orientamento pratico della formazione consente ai partecipanti di applicare direttamente le competenze apprese e, ad esempio, di sfruttare appieno i vantaggi del montascale elettromeccanico nell'ambiente di lavoro.

Campagne e programmi di prevenzione

Programma di prevenzione 2020+

Il «Programma di prevenzione 2020+» mira a integrare le regole vitali e i principi fondamentali STOP per la prevenzione di infortuni e malattie orientata al comportamento delle persone. L'ulteriore sviluppo della prevenzione deve avvenire in tutti i settori ponendo l'attenzione sul comportamento umano e lo sviluppo di una cultura della prevenzione nelle aziende è essenziale.

Nel 2020 le attività del programma sono state strutturate secondo priorità tematiche, orientandole alle strategie e ai contenuti. Gli obiettivi delle diverse priorità sono stati presentati nelle relazioni annuali della CFSL 2020–2023. Di seguito è riportata una sintesi dei principali obiettivi di queste priorità tematiche nel 2024 e le attività sono differenziate in infortuni professionali e malattie professionali.

L'elemento centrale del programma di prevenzione è consolidare nelle aziende una cultura che promuova le attività di prevenzione. Si è infatti constatato che la sola conoscenza delle regole non significa che siano rispettate o attuate. L'osservanza delle regole, in particolare delle regole vitali della Suva, è essenziale per prevenire infortuni. Le valutazioni effettuate dimostrano che due terzi di tutti gli infortuni gravi sono ancora dovuti al mancato rispetto delle regole vitali.

Per questo motivo la Suva ha lanciato la nuova campagna istituzionale «Cultura della prevenzione». Oltre a realizzare diverse misure di comunicazione, tra cui una campagna televisiva, la Suva ha consolidato la tematica al proprio interno. Sono state elaborate raccomandazioni concrete insieme ai collaboratori del servizio esterno per ancorare alla pratica un tema talora astratto. Durante le visite in azienda, la «cultura della prevenzione» è stata affrontata e ottimizzata con particolare attenzione alle dimensioni della conduzione e della responsabilità. Per il 2025 saranno approfondite le altre quattro dimensioni: valori e regole, comunicazione, apprendimento e organizzazione aziendale. Le aziende assicurate alla Suva beneficino inoltre di servizi di consulenza su misura.

Prevenzione degli infortuni professionali

Indossare le cinture di sicurezza

L'aumento del numero di decessi nell'uso di macchine edili è stato oggetto di un'attenta analisi, da cui sono emersi due elementi in particolare: il ribaltamento della macchina edile e il mancato utilizzo della cintura di sicurezza. Dai controlli effettuati nei cantieri negli ultimi anni è risultato che il 90 % dei conducenti di macchine edili non indossa la cintura di sicurezza, nonostante le indicazioni del fabbricante la dichiarino obbligatoria. Un sondaggio ha messo in luce obiezioni superficiali e infondate.

Ogni anno in Svizzera si verificano oltre 1700 infortuni con le macchine edili e, in combinazione con il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, perdono la vita almeno due persone.

Per questo motivo la Suva ha deciso di lanciare una campagna che sensibilizzi i conducenti di macchine edili e li protegga da gravi infortuni.

Sul sito www.suva.ch/cintura-di-sicurezza sono pubblicate tutte le principali informazioni in merito alla conduzione di macchine edili e all'utilizzo delle cinture di sicurezza.

Scale leggere con piattaforma e tetti dotati di impianti solari

Ogni anno si verificano 6000 infortuni professionali connessi all'uso delle scale, quindi la Suva promuove l'utilizzo di scale leggere con piattaforma. In futuro dovranno essere utilizzate scale con gradini e non più quelle con pioli. Sono stati quindi condotti studi di fondo all'interno, che hanno posto le basi per una campagna da realizzare in futuro.

Boom degli impianti solari in Svizzera: questo successo comporta che sempre più categorie professionali lavorino sui tetti e il numero degli infortuni aumenti in misura significativa. Anche per questo è stata creata la base per una campagna volta a richiamare l'attenzione sulle norme di sicurezza per i lavori sui tetti.

Tematica «Prestito di personale»

Le regole vitali in materia di prestito di personale sono gradualmente sostituite. I programmi didattici funzionano ora anche sul cellulare. Il programma per l'edilizia è già stato sviluppato, quelli per i settori genio civile, industria e artigianato e carrelli elevatori sono in fase avanzata. I programmi didattici saranno messi a disposizione delle aziende assicurate sul sito suva.ch, nel passaporto per la sicurezza in formato digitale e anche su un'interfaccia API.

Il passaporto per la sicurezza in formato digitale, che sostituisce la versione cartacea, è stato sviluppato in collaborazione con un pool di clienti e dalla fine del 2024 è possibile caricarvi anche i certificati e i documenti di identità di offerenti terzi. Una nuova interfaccia consente di accedere direttamente alla banca dati dei gruisti, facilitando le verifiche.

Prevenzione delle malattie professionali

Amianto e altre sostanze nocive

Nell'ambito del tema prioritario Amianto e altre sostanze nocive, nel 2022 ha preso avvio l'iniziativa «Insieme contro l'amianto», il cui elemento centrale è costituito dal content hub <https://forum-amianto.ch/>. Nel 2024, la campagna rivolta al pubblico è stata diffusa attraverso vari canali e l'hub è stato ottimizzato per i vari gruppi target, il monitoraggio dei KPI e la SEO (ottimizzazione dei motori di ricerca). Il modello di comunicazione ormai superato per la campagna specialistica è stato rivisto sulla base delle misurazioni dell'efficacia, dei sondaggi sulla gestione dell'esperienza cliente (customer experience management, CEM) e dei feedback dei clienti. Le misure che ne sono derivate saranno attuate nell'anno in corso. Sul tema delle altre sostanze nocive, nel 2024 sono state redatte e pubblicate sul web diverse schede tematiche tratte dalle basi elaborate negli anni precedenti. Le schede e l'hub suva.ch/altresostanzenocive saranno ulteriormente ampliati nei prossimi anni e presentati ai settori interessati.

Nel quadro del tema prioritario «Altre malattie professionali» sono proseguite le campagne sulla protezione dai raggi UV naturali, la protezione della pelle dagli agenti chimici e la manipolazione delle sostanze CMR. Saper riconoscere e manipolare correttamente le sostanze e saper adottare protezioni adeguate sono aspetti prioritari.

Protezione dai raggi UV naturali

Nel 2024 la campagna di protezione dai raggi UV ha puntato a sensibilizzare gli apprendisti che lavorano all'aperto. Sono stati realizzati un filmato sul tema dell'epitelioma per i social media e il modulo di prevenzione «Sole: proteggiamoci dai raggi UV!» per le scuole professionali. Invece del tour contro i raggi UV, a tutte le scuole professionali viene proposto gratuitamente il modulo con uno specialista e una telecamera UV. Gli apprendisti ricevono inoltre un dispositivo di protezione gratuito come una visiera con protezione per la nuca da mettere sul casco o un cappello da sole della Suva. Il gruppo target degli apprendisti rimarrà prioritario anche nel 2025.

Protezione della pelle

La protezione della pelle ha continuato a essere promossa in modo mirato nei settori metalli e acconciatura. I docenti della Suva hanno tenuto lezioni agli studenti delle scuole professionali per renderli consapevoli dell'importanza di proteggere la pelle. Inoltre sono state tenute conferenze nel settore dell'acconciatura per sensibilizzare gli apprendisti. A sostegno di queste misure, sono stati pubblicati articoli specialistici su riviste e siti web ottimizzati. Le iniziative intendono contribuire in modo efficace nel tempo a promuovere la protezione della pelle e a prevenire le malattie professionali.

Manipolazione di sostanze CMR

Per la manipolazione di sostanze pericolose, sono state sviluppate una nuova scheda tematica per la lettura della scheda di dati di sicurezza e una lista di controllo per facilitare il riconoscimento di tali sostanze e sostituirle. Questi ausili sono stati inviati ai gruppi target interessati con un mailing per sensibilizzare e richiamare l'attenzione sull'importanza dell'argomento. La strategia è stata inoltre rivista per renderla più comprensibile ai clienti con una formulazione più chiara. A partire dal 2025 si parlerà di prodotti chimici particolarmente pericolosi per la salute, di cui le CMR costituiscono una categoria.

La Suva proseguirà queste e altre attività nell'ambito del programma di prevenzione 2020+ fino al 2030 e le sottoporrà anche a una misurazione dell'efficacia.

Organizzazioni specializzate



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

► www.esti.admin.ch/it
► www.svgw.ch/it

► www.svs.ch/it
► www.svti.ch/it

► www.agriss.ch/it
► www.baumeister.swiss/it

Competenze e organizzazione

Competenze

Oltre alla Suva e agli organi di esecuzione della Legge sul lavoro (LL), anche le cosiddette organizzazioni specializzate di cui all'art. 51 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI) vigilano sull'applicazione delle prescrizioni concernenti la prevenzione degli infortuni professionali nelle aziende. In applicazione dell'art. 85 cpv. 3 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), la CFSL ha autorizzato la Suva a stipulare contratti con sei di queste organizzazioni specializzate per lo svolgimento di determinati compiti esecutivi nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Di norma si tratta di compiti che richiedono conoscenze specialistiche e che un altro organo esecutivo non può svolgere per mancanza di personale o di mezzi tecnici adeguati.

Aspetti generali

Le organizzazioni specializzate sono suddivise in ispettorati specializzati e servizi di consulenza. Sono definiti ispettorati specializzati le organizzazioni specializzate che, nell'ambito della sicurezza sul lavoro del settore in questione, dispongono sia delle conoscenze tecniche specifiche sia delle necessarie risorse personali e materiali, oltre a essere economicamente indipendenti. Sono autorizzati a pronunciare decisioni nel campo della sicurezza sul lavoro nella misura prevista dal relativo contratto. I servizi di consulenza sono invece organizzazioni specializzate che, pur disponendo delle conoscenze tecniche specifiche e delle necessarie risorse personali e materiali, non sono economicamente indipendenti o lo sono solo in parte. Sono considerati servizi di consulenza Electrosuisse, agriss e l'Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL).

Sono stati sottoscritti contratti con le seguenti organizzazioni specializzate:

1. Electrosuisse SEV, Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica/ Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI)
2. Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA)/Ispettorato tecnico dell'Industria Svizzera del Gas (ITISG)
3. Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)/Ispettorato
4. Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)/ Ispettorato delle caldaie
5. Fondazione «agriss», emanazione del Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA)/Servizio di consulenza
6. Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)/ Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Le organizzazioni specializzate presentano strutture differenti, in quanto la loro attività si concentra sul settore specifico in cui operano. Spesso gli interventi a favore della prevenzione degli infortuni professionali rappresentano solo una parte delle attività svolte dalle organizzazioni, soprattutto per quanto riguarda gli ispettorati specializzati. Le tabelle e le brevi descrizioni che seguono hanno quindi carattere generico.

Personale

La seguente tabella 18 elenca le unità di personale delle organizzazioni specializzate (colonne 1 e 2) e le unità di personale che svolgono compiti correlati alla LAINF (colonne 3 e 4).

Tabella 18: Personale				
	Unità di personale		Unità di personale LAINF	
	2023	2024	2023	2024
Electrosuisse (ESTI)	20,0	20,0	2,0	2,0
SSIGA (ITISG)	57,0	57,0	9,0	9,0
ASS (Ispettorato)	12,0	12,0	7,0	7,0
ASIT (Ispettorato delle caldaie)	42,0	44,0	1,0	1,0
agriss	8,0	8,0	5,8	5,8
UCSL	14,0	14,0	4,3	4,3

Controlli

Controlli in azienda

La sottostante tabella 19 intende soprattutto dare un’idea dell’ordine di grandezza delle attività svolte nella prevenzione infortuni. Occorre evidenziare anche che, per alcune organizzazioni, l’ispezione di un apparecchio specifico o di un’installazione tecnica è riportata nella statistica come «visita aziendale». In una singola azienda possono esserci più apparecchi o installazioni di questo tipo. Tenuto conto di ciò, non si può né si vuole fare un «confronto di prestazioni» tra le diverse organizzazioni e gli altri organi di esecuzione.

Altre informazioni sulle attività di esecuzione

L’attività principale delle organizzazioni specializzate consiste nell’attuare nelle aziende i compiti di esecuzione elencati nella tabella seguente. Le organizzazioni specializzate svolgono inoltre numerose altre attività per promuovere la sicurezza sul lavoro, ad esempio: mettere a punto normative, pubblicare opuscoli, tenere corsi e seminari, informare l’opinione pubblica, rispondere a richieste telefoniche, redigere perizie, collaborare con vari organi, fornire consulenza alle autorità o ad altri organi di esecuzione.

Tutte le organizzazioni pubblicano una propria relazione annuale. Per maggiori informazioni sulle attività di queste organizzazioni, si rimanda alla consultazione delle relazioni, che sono disponibili sul sito Internet di ciascuna organizzazione o che possono essere richieste agli indirizzi riportati di seguito (vedi tabella successiva «Elenco degli indirizzi»).

Tabella 19: Attività di esecuzione

	Aziende visitate		Aziende visitate		Numero di lettere di conferma	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Electrosuisse	0	0	41	47	199	181
SSIGA	137	179	129	167	122	134
ASS	900	900	900	900	900	900
ASIT	10 045	10 030	5 022	4 968	27 8181	29 668 ¹
agriss	544	574	544	574	544	574
UCSL	0	0	0	0	0	0

In base agli accordi attuali, le organizzazioni specializzate non sono autorizzate a emettere avvertimenti secondo l’art. 62 OPI e decisioni secondo l’art. 64 OPI. Negli anni precedenti, in questa tabella veniva riportato, invece del numero di avvertimenti, il numero di carenze constatate da ogni organizzazione specializzata.

¹ L’Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT) rilascia una lettera di conferma per ogni attrezzatura a pressione controllata. A seguito di una visita aziendale possono essere quindi emesse diverse lettere di conferma.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Starkstrominspektorat ESTI
Inspection fédérale des installations à courant fort ESTI
Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Inspektorat federal d'installaziuns a current ferm ESTI

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI

Luppenstrasse 1, 8320 Fehraltorf

Tel. 058 595 18 18

info@esti.admin.ch, ► www.esti.admin.ch/it

**SVGW – Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque**

Ispettorato tecnico dell'Industria Svizzera del Gas (ITISG)

Grütlistrasse 44, 8027 Zurigo

Tel. 044 288 33 33

info@svgw.ch, ► www.svgw.ch/it

**Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)**

Ispettorato ASS

St. Alban-Rheinweg 222, 4052 Basilea

Tel. 061 317 84 84

info@svs.ch, ► www.svs.ch/it

**Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)**

Ispettorato delle caldaie

Richtstrasse 15, 8304 Wallisellen

Tel. 044 877 63 11

info@svti.ch, ► www.svti.ch/it

**agriss**

Sägetstrasse 101, 4802 Strengelbach

Tel. 062 739 50 70

info@agriss.ch, ► www.agriss.ch/it

**Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)**

Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Weinbergstrasse 49, casella postale, 8042 Zurigo

Tel. 058 360 76 66

consulenza@ucsl-costruzione.ch, ► www.baumeister.swiss/it

Relazione annuale 2024

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL)

Alpenquai 28b, 6005 Lucerna

Tel. 041 419 59 59

ekas@ekas.ch, ► www.cfsl.admin.ch

Altre edizioni della relazione annuale sono scaricabili
dal sito

► www.ekas.admin.ch/it/chi-siamo/relazioni-annuali.

La relazione annuale è disponibile anche in francese
e in tedesco.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

